ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 29 Novembre 1938, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5897

DA MONACO A ROMA

Chamberlain dal Duce

nella prima metà di gennaio

Halifax accompagnerà il Premier - Vivissima soddisfazione a Londra - «La strada di Berlino passa per l'Urbe»

LONDRA, 28

Oggi l'agenzia *Reuter* ha diramato la seguente nota del Foreign Office:

Durante il Convegno di Monaco, il Sig. Mussolini accennò alla possibilità di una visita che in prossima epoca il Primo Ministro avrebbe potuto compiere a Roma. Poichè l'opportunità di una tale visita potrebbe presentarsi durante le prossime ferie parlamentari, è stato chiesto se la prima metà di gennaio potrebbe convenire al Sig. Mussolini come data. Il Sig. Mussolini ha fatto sapere che in linea di massima egli è d'accordo sulla scelta di tale epoca per la visita del Primo Ministro e del Ministro degli Affari Esteri.

Tenacia

La decisione presa dal Primo Ministro ha colto di sorpresa l'opinione pubblica britannica. E' una sorpresa tanto più lieta in quanto getta una nuova luce di speranze nell'atmosfera internazionale, che la recente tensione anglo-tedesca, i colloqui franco-britannici di Parigi e i gravi avvenimenti interni di Francia non hanno certo migliorato negli ultimi giorni. Questo nuovo gesto, così caratteristico di Chamberlain, viene quindi raccolto con un generale senso di sollievo e con universale giubilo da tutti coloro i quali non hanno perduto fede nell'opera del Primo Ministro verso la pacificazione dell'Europa. Negli ambienti politici e diplomatici l'annuncio di questo viaggio ha oscurato oggi tutti gli altri avvenimenti, ispirando ovunque un nuovo senso di ottimismo che permette di considerare perfino la crisi francese con occhi meno allarmistici.

Il viaggio qui viene ormai ufficialmente annunciato e solo rimane da fissare la data, che a quanto pare sarà nella seconda settimana di gennaio. Si fa rilevare qui che Chamberlain sarà questa volta accompagnato da Lord Halifax come nel recente viaggio a Parigi, il che evidentemente darà alla visita un carattere ancora più formale di quello preveduto subito dopo l'accordo di Monaco.

Ma ciò che viene maggiormente posto in rilievo in questi circoli è che Chamberlain, prima ancora di attendere i risultati degli avvenimenti interni francesi e prima ancora di attendere gli ulteriori sviluppi della guerra di Spagna (come avevano affermato certi commentatori) ha tenuto invece a mostrare che egli è più che mai determinato a continuare la sua opera di contatti personali, per raggiungere senza ritardo quello che costituisce l'obiettivo principale della sua politica di pacificazione dell'Europa. Su ciò che sarà discusso nel prossimo incontro si sbizzarrisce la fantasia della stampa inglese.

Il vasto piano del convegno

Il *Daily Express* affermava stamane che, mentre i rapporti britannici con la Germania hanno peggiorato, quelli con l'Italia hanno migliorato e Chamberlain cercherà di avvicinare la «soluzione generale» proprio attraverso l'altro socio dell'Asse anzichè con contatti immediati fra Londra e Berlino.

Si può dire che in sostanza questa sia l'opinione che si raccoglie stasera negli ambienti parlamentari. Non è la prima volta infatti che Chamberlain riconosce che la strada di Berlino passa attraverso Roma. L'esperienza di Monaco glielo ha troppo chiaramente dimostrato perchè egli non cerchi ora di far uso della stessa tattica quando nuove difficoltà sembrano essere sorte a rendere impossibile delle conversazioni dirette forse vagheggiate in un primo tempo. Stando quindi alle prime reazioni che si raccolgono nei circoli di solito bene informati, questo viaggio di Chamberlain a Roma non si limiterà alle questioni che interessano in modo principale l'Italia e l'Inghilterra, ma si estenderà a un terreno assai più vasto, cercando di ricondurre la Germania e la Francia nell'ambito di quelle conversazioni a quattro che dopo Monaco rimasero interrotte. In sostanza a Londra si riconosce che sarà il Duce che per la seconda volta giuocherà la parte più importante nel grande dramma europeo che ancora non si chiude.

Le correnti di personale simpatia e di reciproca fiducia che Monaco ha creato fra Chamberlain e il Duce, sono senza dubbio alla base i questo nuovo passo del Primo Ministro britannico. Ma vi è anche un senso assoluto di realismo e di egoismo nazionale che guida Chamberlain in questo momento e lo spinge nuovamente a tendere la mano al Duce: la Francia in pericolo. Anche salvata ora da uno sciopero generale, essa non si salverà che fra molto tempo dai danni che le varie amministrazioni del passato hanno causato alla sua struttura economica e finanziaria.

Nessun impegno militare preso a Parigi

Chamberlain ha le vedute lunghe: questo nuovo colpo di scena in un momento così critico e all'indomani di un viaggio che si è provato così inconcludente, lo dimostra. Il nuovo assetto dell'Europa è cominciato a Monaco, ma terminerà a Roma: questo è nella sua sintesi ciò che dicono a proposito del viaggio romano di Chamberlain gli inglesi, o per lo meno quegli inglesi che non hanno ancora perduto il buon senso, che perseguono veramente la pace, e che vedono in Chamberlain l'unico uomo capace di assicurarla.

Rispondendo stasera ad una interrogazione ai Comuni il Primo Ministro ha voluto tagliar corto a certe dicerie che erano state messe in giro circa un aumento del corpo militare di spedizione che la Granbretagna sarebbe disposta a mettere a disposizione della Francia in caso di guerra. Egli ha dichiarato che a Parigi non sono stati presi nuovi obblighi e che il Paese non è quindi impegnato ad inviare forze militari in Francia. Ha poi dichiarato che non è stata presa alcuna decisione circa la concessione dei diritti di belligeranza al Generale Franco.

Richiesto poi dal deputato laburista Henderson se potesse far qualche dichiarazione su ciò che ha formato oggetto dei colloqui parigini il Primo Ministro ha risposto:

«Il Segretario di Stato agli Esteri ed io siamo stati lieti di accettare il cordiale invito del Governo francese di compiere una visita a Parigi e di cogliere questa occasione per riprendere contatti coi Ministri francesi. Come è stato dichiarato dopo la nostra riunione abbiamo scambiato i nostri punti di vista sulle questioni principali nelle quali i nostri Paesi hanno un comune interesse comprese questioni di difesa nazionale e di azione diplomatica. Ci siamo trovati in completo accordo sulla politica generale dei due Paesi, la quale in entrambi i Paesi trova il suo scopo precipuo nella conservazione e nel consolidamento della pace. Poichè lo scopo della riunione era uno scambio di vedute anzichè la presa di decisioni, non posso aggiungere altri particolari a quanto ho detto.»

Le navi ausiliarie di Franco non sono pirate

Il capo dell'opposizione Attlee ha quindi chiesto se siano state prese a Parigi decisioni che riguardino la difesa nazionale e che involgano obblighi da parte britannica al che il Primo Ministro ha risposto con un secco «no».

Un altro deputato ha poi chiesto che cosa vada fare a Parigi il Ministro dell'Aeronautica britannica e Chamberlain ha risposto che questa visita è stata concordata da parecchio tempo e che senza dubbio si tratta di discutere questioni di comune interesse. Dal canto suo il Sottosegretario di Stato agli Esteri Buttler, rispondendo ad una interrogazione relativa all'attività delle navi ausiliarie del Generale Franco nei mari del nord ha dichiarato che il Governo inglese non ha alcuna ragione per considerare queste navi come navi pirate e quindi nessuna ragione di trattarle come tali. Infine un altro deputato ha chiesto al Primo Ministro se abbia informazioni sulla minaccia fatta dalla Polonia di invadere la Rutenia e se dato il fatto che la frontiera è stata fissata da una commissione internazionale rimarrebbe operativa la garanzia della frontiera stessa nel caso di una simile aggressione. E Chamberlain ha detto: «La risposta alla prima parte della domanda è negativa; per quanto riguarda la seconda parte i mutamenti di frontiera fra la Polonia e la Cecoslovacchia sono stati fatti di comune accordo dai due Governi e non sono stati fissati da una commissione internazionale».

Re Giorgio ha ricevuto quest'oggi il Primo Ministro in udienza privata. Si ritiene che il Primo Ministro abbia reso conto al Sovrano del suo viaggio a Parigi, non soltanto in ciò che riguarda l'incontro coi Ministri francesi, ma anche in ciò che riguarda la visita da lui fatta al Duca di Windsor e la domanda che il Duca lo avrebbe incaricato di fare al Re prima di ritornare in Inghilterra, domanda relativa al riconoscimento del titolo di Altezza Reale alla Duchessa di Windsor.

Tutti i giornali mettono in grande evidenza il viaggio del Ministro Pirow a Roma e le lunghe conversazioni che egli ha avuto col Duce e col conte Ciano. Il corrispondente romano del *Daily Express* dice fra l'altro che il Ministro africano ha chiesto al Duce di agire come mediatore nella questione delle colonie tedesche, ma gli altri giornali si limitano ad affermare che questo incontro potrà avere grande importanza sia per i rapporti dei due Paesi, Sud-Africa e Italia, sia per il nuovo riassetto europeo.

Mussolini riceve

il Ministro sudafricano Pirow

L'ospite a colloquio con S. E. Ciano

ROMA, 28

La giornata del Ministro della Difesa e dei Traffici del Sud Africa è stata improntata a una intensa attività. Stamane S. E. Pirow, alle 9.25, si è recato al Quirinale, dove ha apposto la sua firma sul registro d'onore degli ospiti.

A Palazzo Chigi e a Palazzo Venezia

Quindi ha reso omaggio al Milite Ignoto, sulla cui tomba ha deposto una grande corona d'alloro. Sull'Altare della Patria prestava servizio d'onore un folto gruppo di ufficiali delle Forze Armate. S. E. Pirow era accompagnato dal Ministro del Sud Africa a Roma e dal colonnello Vinciguera. S. E. Pirow si è recato poi a Palazzo Littorio, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti deponendo nella cappella votiva una corona di alloro.

Alle 10 il Ministro del Sud Africa si è recato a Palazzo Chigi, dove è stato ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri, S. E. conte Galeazzo Ciano, che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio.

Uscito da Palazzo Chigi, S. E. Pirow si è recato al Ministero della Guerra, dove è stato ricevuto dal Sottosegretario di Stato, Generale Pariani, e quindi al Ministero per gli Scambi e Valute ricevuto da S. E. Guarneri.

Alle 12 il Ministro della Difesa e dei Traffici del Sud Africa si è recato a Palazzo Venezia, dove è stato ricevuto dal Duce.

Alle 13 S. E. Pirow ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore al Circolo delle Forze Armate dal Ministro per gli Scambi e Valute. Nel pomeriggio l'ospite, accompagnato dal colonnello Vinciguerra, ha iniziato la visita ai monumenti imperiali dell'Urbe e alle opere del Regime. Come si vede, la giornata del Ministro è stata una presa di contatto a fondo con l'Italia fascista. Va subito notato, e il rilievo del resto balza spontaneo, che il rappresentante dell'Unione sudafricana ha alternato i colloqui tecnici con quelli politici, i quali sono culminati nella visita a Mussolini. La vivissima ammirazione che S. E. Pirow ha per il Fondatore dell'Impero e per l'Italia fascista si è rivelata nelle visite che l'illustre ospite ha voluto fare malgrado la ristrettezza del tempo a sua disposizione ad alcune delle più tipiche realizzazioni del Regime.

Sviluppi economici

Quanto alla sua attività come Ministro del Commercio, la conversazione con S. E. Guarneri è assai probabilmente da mettere in relazione con le trattative iniziate circa dieci mesi fa per un trattato di commercio tra il nostro Paese e l'Unione sudafricana. Non è da escludere che il diretto contatto fra due Ministri responsabili possa in un immediato futuro dare frutti risolutivi. Non è forse a molti noto che questo energico Ministro è di origine tedesca e non nasconde i suoi sentimenti di profonda simpatia per la Germania hitleriana. Questa può essere una delle ragioni per le quali il Governo gli ha affidato, come è stato pubblicato all'estero, una delicatissima missione di natura coloniale. S. E. Pirow è nato nel Sud Africa, ma ha fatto i suoi studi universitari in Germania e parla la lingua tedesca alla perfezione. Questa sera il Ministro ha partecipato ad un pranzo intimo alla Legazione del Sud Africa, la quale è stata istituita nella nostra Capitale circa sette anni fa

Domani, col treno delle 12.25, l'ospite illustre lascierà Roma

Lloyd George voleva cedere la Somalia inglese all'Italia?

Ma Orlando non insistette...

LONDRA, 28

Il secondo volume messo in vendita oggi, dell'opera «La verità circa i trattati di pace», di Lloyd George, contiene un interessante capitolo che concerne le trattative con l'Italia durante la conferenza di Versaglia. Lloyd George rileva che a Versaglia era sua intenzione di proporre che venisse assolto l'impegno assunto dalla Granbretagna verso l'Italia in virtù del trattato di Londra dell'aprile 1915 mediante la cessione della Somalia britannica. Secondo Lloyd George, a questo suo proposito si opposero altri autorevoli membri della delegazione britannica e principalmente Lord Milner, il quale in una lettera citata ora per la prima volta da Lloyd George sosteneva che sarebbe stato già sacrificio considerevole cedere all'Italia il Giubaland e, quanto alla Somalia britannica scriveva:

«La cessione della Somalia britannica significherebbe un indebolimento della nostra posizione strategica in uno dei punti più importanti dell'Impero con serie ripercussioni nell'avvenire, sia in Arabia che in Abissinia. Noi non possiamo disinteressarci — scriveva nel 1919 Lord Milner — dell'Abissinia. Lo scopo chiaro ed anzi dichiarato dagli italiani nell'accaparrarsi in virtù del trattato di Londra di tutti i punti di approccio dal mare all'Abissinia è quello di assorbire in un secondo tempo quel Paese. Basta guardare la carta geografica per persuadersi che la creazione di un Impero italiano grande quanto la metà dell'India nell'angolo nordorientale dell'Africa sarebbe una cosa seria.

Lloyd George nonostante questa ed altre obiezioni del genere riteneva necessario di adempiere all'obbligo tassativo stipulato nel trattato di Londra del 1915 di dare all'Italia il compenso sulle frontiere dell'Eritrea, della Somalia italiana e della Libia, qualora la Granbretagna si fosse accaparrata le colonie tolte alla Germania. Egli si giustifica tuttavia sostenendo che Orlando ebbe il torto di non insistere abbastanza sulla esecuzione del patto di Londra ed anzi di rinunciarvi senza sufficiente motivo.

L'impressione a Parigi

PARIGI, 28

La notizia che nel prossimo mese di gennaio Chamberlain farà un viaggio in Italia per incontrarsi col Duce, è pubblicata da tutti i giornali, che nei loro commenti considerano tale iniziativa come conforme alla politica del Primo Ministro britannico. Il *Petit Journal* così commenta:

«Questo viaggio è perfettamente nella linea della politica del Primo Ministro britannico. Non fu già annunziato, subito dopo la conclusione degli accordi di Monaco, accordi che inaugurarono la politica dei contatti personali? Orbene, nell'ora attuale la posizione delle quattro Potenze occidentali è la seguente: l'Asse Parigi-Londra è rafforzato dalla conferenza di Parigi; l'Asse Roma-Berlino è sempre solido. Come si dice negli ambienti romani, non si rifà ogni sei mesi la carta politica dell'Europa. Inoltre esiste una dichiarazione d'amicizia anglo-tedesca e un accordo anglo-italiano, e d'altra parte fra qualche giorno una dichiarazione franco-tedesca sarà firmata a Parigi. E' indispensabile, al successo della politica di pacificazione di Chamberlain, liquidare l'affare di Spagna. Questo sarà il primo obiettivo di Chamberlain quando incontrerà il Duce. Fatto ciò, si potrà allora pensare alla conclusione di quell'acordo generale tra le quattro Potenze occidentali che deve, secondo l'idea degli inglesi, comprendere nello stesso tempo la questione economica e la questione politica. E' certamente in quest'occasione che si rischia di più di vedere sollevato il problema coloniale, ritenendo le Potenze totalitarie che essa non è soltanto una questione economica e di prestigio, ma anche un elemento della politica demografica. Quale miglior prova potrebbe darsene che l'opera di colonizzazione intrapresa dagli italiani in Libia?».

Apprezzamenti tedeschi

Rinvio del viaggio di von Ribbentrop a Parigi - Il bolscevismo gioca in Francia la sua ultima carta

BERLINO, 28

La visita che Chamberlain farà prossimamente a Mussolini ha suscitato negli ambienti politici tedeschi un grande interesse che traspare anche dal rilievo dato alla notizia dai giornali. Il viaggio di Chamberlain è considerato a Berlino come un manifesto segno della ferma volontà del Primo Ministro britannico di proseguire nella sua politica di conciliazione. La dichiarazione franco-tedesca potrebbe in seguito essere anche suscettibile di dare un buon contributo all'intesa delle grandi Nazioni; ma, a parte il suo carattere generico, che lascia insoluti tutti i problemi, c'è da domandarsi quando von Ribbentrop potrà recarsi a Parigi a firmarla. Con ogni probabilità le voci circolanti nella stampa estera, che il viaggio del Ministro tedesco dovrà essere rinviato, sono esatte. E' chiaro che von Ribbentrop potrà partire solo quando il Gabinetto Daladier avrà vittoriosamente superato la prova di forza con le correnti sovversive.

Mosca e Israele

L'attenzione dell'opinione pubblica tedesca è sempre polarizzata verso la Francia, e i commentatori politici sono concordi nel giudicare che in questi giorni si decide per un lungo periodo di anni delle sorti della vicina Repubblica. Riuscirà la Francia a superare la terribile crisi che attraversa? Questo è il punto.

«Gli avvenimenti francesi — nota Silex nella *D. A. Z.* — non possono essere considerati isoltamente. Essi rientrano nella nuova fase europea che venne iniziata a Monaco. Il bolscevismo si è deciso ad un supremo sforzo in Francia, e abbiamo poi un'altra causa di turbamento della politica estera delle Potenze nell'acre discussione sulla questione giudaica. Il discorso di Blum esprime il malcontento del giudaismo mondiale verso Daladier, che non ha partecipato alla campagna antitedesca. Le Potenze anglosassoni, che desiderano una Francia forte, farebbero meglio ad essere più prudenti e a non accrescere, appoggiando i nemici del Reich, le difficoltà di Daladier, la cui collaborazione nella politica europea sta tanto a cuore a Chamberlain. Si capisce benissimo che i francesi, dopo le recenti esperienze, vogliano liberare la loro politica da tante influenze straniere. In fin dei conti si tratta oggi di liquidare tali influenze e di porre le basi di una autentica politica francese».

Quale debba essere questa politica gli ufficiosi tedeschi lo hanno detto innumerevoli volte e lo ripete anche oggi il Silex: «La Francia, che ha perduto a Monaco le sue posizioni nell'Europa orientale, deve unicamente badare a tenere la sua linea occidentale, che peraltro la Germania non minaccia in nessun modo, e dedicarsi al suo Impero. Questa è la indiscutibile premessa dei rapporti di buon vicinato tra la Francia e la Germania e, una volta accettatala, i francesi non avranno più nulla da temere dal Reich».

I rapporti polacco-sovietici

Un altro interessante elemento si è aggiunto alla presente situazione europea per la nuova fase in cui pare siano entrati i rapporti tra Varsavia e Mosca. In una corrispondenza dalla capitale polacca al *Berliner Tageblatt* non si nasconde che il nuovo atteggiamento polacco verso l'Unione sovietica è stato principalmente determinato da alcuni recenti avvenimenti europei, svoltisi in modo non soddisfacente per i polacchi. Si tratta evidentemente della questione dell'Ucraina carpatica, che Varsavia vedrebbe con piacere ritornare entro la storica frontiera della Corona di Santo Stefano, realizzando così il confine comune con l'Ungheria, vecchia aspirazione delle due Nazioni amiche. Per ora ad ogni modo la stampa tedesca si astiene da qualsiasi commento sul rinnovamento del patto di non aggressione, su basi evidentemente più ampie, tra Varsavia e Mosca.

Una nota ufficiosa inglese

LONDRA, 28

Sulla prossima visita a Roma del Primo Ministro Chamberlain e di Lord Halifax viene pubblicata questa sera la seguente nota ufficiosa della *Press Association:*

«La prossima visita di Chamberlain a Roma è una indicazione del suo fermo proposito di perseverare nello svolgimento della sua politica di pacificazione. L'esperienza fatta a Godesberg e a Monaco ha persuaso il signor Chamberlain che soltanto per mezzo di conversazioni personali possono essere passati in rassegna, nella giusta prospettiva, problemi difficili e complicati. I recenti avvenimenti svoltisi in Germania hanno, per lo meno temporaneamente, precluso un miglioramento dell'atmosfera tra la Germania e la Granbretagna, ma la visita a Roma dimostra che, lungi dal deviare dalla sua politica dichiarata, il signor Chamberlain desidera sempre più di persistervi».

L'Accordo italo-britannico vittoria dell'Asse Roma-Berlino

BUDAPEST, 28

Il corrispondente romano dell'*Uj Magyarsag* in un lungo articolo sul contenuto, sul valore e sulla portata dell'Accordo italo-inglese mette, fra l'altro, particolarmente in rilievo che questo patto costituisce una vittoria decisiva dell'Asse Roma-Berlino.

Ripresa terroristica in Romania da parte delle guardie di ferro?

Il Rettore dell'Università di Cluj ferito

Un attentato nel teatro di Timisoara

BUCAREST, 28

Nelle prime ore di questa sera, in pieno centro della città di Cluj, capoluogo della Transilvania è avvenuto un attentato che ha enormemente impressionato tutto il Paese. Il professore Stefanescu Goanga, ordinario di psicologia presso l'Università di Cluj ed ex Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale, due giorni fa era stato eletto Magnifico Rettore di quell'Università. Stasera, mentre il detto professore da casa sua si dirigeva verso l'Ateneo, è stato affrontato, all'angolo di Strada Regale, da due giovani che, senza pronunciar parola, gli hanno spianato in pieno petto le rivoltelle sparando numerosi colpi. Il Rettore è caduto col petto crivellato di rivoltellate.

Alle detonazioni è accorso un agente di pubblica sicurezza che ha tentato di arrestare i due giovani aggressori; ma questi, più svelti, hanno tirato in fronte all'agente due colpi di pistola, freddandolo, dopo di che si sono dileguati.

Il Rettore, soccorso dai passanti, è stato trasportato in una clinica e sottoposto a un'operazione chirurgica, ma le sue condizioni sono disperatissime. In un momento che ha ripreso conoscenza, il prof. Stefanescu Goanga ha dichiarato di aver riconosciuto nei due aggressori due studenti e le autorità romene precisano trattarsi di due giovani iscritti al disciolto partito della Guardia di ferro.

Stasera, infine, le autorità romene ammettono che nel Teatro comunale di Timisoara è scoppiato, sabato sera, un ordigno infernale colà collocato da sconosciuti, scoppio che ha provocato la morte di cinque individui, mentre altre 60 persone sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Re Carol tornato a Bucarest

Le feste della popolazione

BUCAREST, 28

Stamane alle ore 12.45 Re Carol accompagnato dal Voivoda Michele è giunto di ritorno dal suo viaggio a Londra, Parigi, Brusselle, Monaco. Il Sovrano è stato ricevuto dal Governo, dai membri del corpo diplomatico e da tutte le autorità cittadine. Lungo tutto il percorso dalla stazione a palazzo reale è stato fatto segno ad una imponente manifestazione da parte del popolo.

S. E. Guariglia presenta oggi le credenziali a Lebrun

PARIGI, 28

Il Presidente della Repubblica riceverà domani mattina in udienza ufficiale S. E. Raffaele Guariglia, R. Ambasciatore d'Italia, che gli presenterà le credenziali.

Berardis a De Valera

DUBLINO, 28

Il R. Ministro d'Italia, Berardis, accompagnato dal Primo Segretario della Legazione e dal capo del Protocollo del Ministero degli Esteri irlandese, si è recato al castello di Dublino, dove ha presentato a S. E. De Valera le lettere credenziali di S. M. il Re Imperatore. La cerimonia si è svolta con uno scambio di allocuzioni fra il Ministro d'Italia e il Presidente De Valera, improntate alla tradizionale amicizia e alla stretta collaborazione tra i due Paesi. Il R. Ministro ha poi passato in rivista le truppe schierate in suo onore nel vasto cortile del castello. Stasera S. E. De Valera offrirà un pranzo in onore del R. Ministro d'Italia, al quale parteciperanno il Nunzio Apostolico, alcuni membri del Governo e le alte cariche civili e militari.

Domani si riapre la Camera

Un importante discorso di S. E. Ciano

sugli avvenimenti internazionali

ROMA, 28

Alle ore 16 di mercoledì la Camera fascista riprenderà in forma solenne, come più volte annunciammo, le sue sedute. La ripresa ha particolare importanza e significato, perchè avviene dopo un periodo denso di avvenimenti internazionali e nel settore interno importantissimo per i problemi che il Regime ha posto nella soluzione definitiva, come quello della razza o impostato, come quello del rimpatrio dagli italiani all'estero. In relazione agli avvenimenti internazionali che hanno caratterizzato il lungo periodo della scorsa estate pronuncierà un importante discorso il Ministro degli Esteri conte Ciano. Per quanto si riferisce allo svolgimento dell'ordine del giorno, la Camera terrà parecchie sedute, essendo numerosi i disegni di legge presentati per la discussione. Tra i principali vi sono, come è noto, la riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni, l'istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, i provvedimenti per la difesa della razza, le provvidenze per lo sviluppo della colonizzazione demografica in Libia.

Tra i provvedimenti di legge che la Camera fascista dovrà approvare vi è quello riguardante il nuovo accordo commerciale con la Norvegia venuto a sostituire quello scaduto il 30 giugno u. s. e valevole fino a tutto il 1939 salvo proroga. Col nuovo accordo è stato portato da 35 a 52 milioni di lire il complesso dei contingenti di determinate merci tipiche norvegesi, su cui prevalentemente si è svolto in passato il commercio d'importazione e di alcune delle quali siamo privi.

Il Senato del Regno si riaprirà il 12 dicembre.

Il Ministro riceve il barone Villani

ROMA, 28

Il Ministro degli Esteri S. E. conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi il Ministro d'Ungheria presso il Vaticano, barone Villani.

I dirigenti della "Liga,,

ROMA, 28

Il Presidente, il Vicepresidente e i dirigenti dell'Unione universitaria polacca «Liga», ospiti del «Guf», sono stati ricevuti oggi al Palazzo Chigi dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, presentati dal Vicesegretario del «Guf».

La propaganda coloniale in Polonia

Grandi riunioni in tutti i centri

VARSAVIA, 28

Grandi riunioni di propaganda coloniale si sono svolte a Varsavia e in tutti i centri della Polonia. Nell'adunata di Varsavia il Gen. Kwasniewski, presidente della «Lega per la rivendicazione delle colonie», ha parlato alla folla, dichiarando che tutta la Nazione polacca esige territori coloniali, necessari per risolvere il problema demografico e per sopperire alla insufficienza di materie prime. Ordini del giorno in tale senso sono stati votati in tutte le riunioni affollatissime. La stampa dà grande rilievo alla cronaca di queste riunioni.

L'urgente necessità di risolvere il problema ebraico in Polonia, continua ad essere affermata energicamente dalla stampa polacca. Il partito nazionale ha votato alla unanimità una risoluzione in cui reclama misure radicali ed una legislazione speciale sugli ebrei, proponendo una serie di provvedimenti per eliminare gli ebrei dalla vita pubblica. L'ufficioso *Express Poranny* critica aspramente l'atteggiamento dell'Inghilterra, degli Stuti Uniti e della Francia, scrivendo:

«Gli uomini di Stato che dirigono quei Paesi dànno ipocritamente continue lezioni di umanitarismo agli altri ma nello stesso tempo non vogliono saperne di accogliere gli ebrei».

La nuova Camera polacca, riunitasi stamane per la prima volta, ha eletto a suo presidente il prof. Makowski, eminente giurista ed ex Ministro della Giustizia.

Come Varsavia interpreta il ripristino di normali rapporti con Mosca

VARSAVIA, 28

I circoli politici di Varsavia dànno stasera la seguente interpretazione alla dichiarazione polacco-sovietica pubblicata sabato scorso:

Durante la crisi cecoslovacca la Polonia ha avuto un periodo di grave tensione con i Soviet. Fra l'altro ci furono concentramenti di forze militari sovietiche alla frontiera polacca e numerosi incidenti di confine. Le recenti conversazioni ed il comunicato relativo pubblicato a Mosca e a Varsavia significano che i rapporti polacco-sovietici sono tornati allo «statu quo», cioè ad un regime normale di vicinato e significano anche che è finita la tensione. Poichè sarebbe difficile parlare di normali rapporti di vicinato in assenza di relazioni economiche, nulla di strano che i Soviet e la Polonia cerchino di sviluppare i loro scambi commerciali. La presenza dei Soviet e una loro funzione di importanza non sono certo necessarie nella politica europea, ma poichè la Polonia confina con i Soviet è necessario che uno stato normale esista fra i due Paesi. L'iniziativa delle ultime conversazioni e quella di pubblicare un comunicato sono partite dal Governo sovietico. Ciò poichè Mosca dà una grande importanza alle relazioni con la Polonia.

Un piano giapponese per fissare i diritti delle terze Potenze in Cina

TOKIO, 28

Il *Kokumin* scrive che il Governo nipponico starebbe formulando un piano positivo concernente le varie questioni e diritti delle terze Potenze in Cina. Il giornale ritiene che sulla base di questo piano, che è in corso di elaborazione, la politica estera del Giappone possa uscire dallo stadio delle enunciazioni astratte e affrontare direttamente le varie questioni in Cina dal punto di vista del blocco e della cooperazione che dovrà essere stabilità tra Giappone, Manciukuò e Cina. Anzi questa cooperazione e questo blocco costituiranno la base fondamentale del piano diplomatico nipponico.

Il piano mira a circoscrivere le limitazioni alla sovranità cinese, imposte dal patto delle nove Potenze, a liberare dal controllo straniero i servizi di pubblica utilità e i servizi pubblici della Cina, onde evitare che questa continui a essere considerata un Paese semicoloniale da parte delle Potenze estere. Il Giappone inoltre dovrà avere una parte predominante nella difesa nazionale, nella politica, nell'amministrazione e nell'economia cinese. E questo suo predominio dovrà essere riconosciuto dalle terze Potenze. Inoltre le attività economiche dei sudditi delle terze Potenze in Cina dovranno essere limitate.

Rilevata la differenza tra gli interessi stranieri in Cina, che costituiscono semplici «investimenti» e l'importanza vitale della Cina nei confronti del Giappone, il giornale scrive che «comunque» la attività delle terze Potenze nella nuova Cina sarà limitata soltanto nel senso che essa non possa restringere o circoscrivere l'indipendenza della Cina.

La Francia alla vigilia

dello sciopero generale

In III pagina

L'incontro a Massaua del "Montecuccoli,, e "Colleoni,,

MASSAUA, 28

Oggi si sono incontrati a Massaua i regi incrociatori «R. Montecuccoli» e «B. Colleoni». Il primo è giunto stamane da Colombo ed è sulla via del rimpatrio, dopo sedici mesi di permanenza in E. O. Il secondo è destinato a sostituirlo in quelle acque e proviene direttamente dall'Italia dopo una sosta di poche ore a Port Said.

L'incontro delle due belle unità nel massimo porto dell'Impero, dove si trovano anche la R. C. «Eritrea», i caccia «Pantera», «Nullo», «Sauro», le torpediniere «Orsini» e «Acerbo» e la squadriglia dei sommergibili «Gemma», «Perla», «Glauco», «Berillo», «Narvalo», «Delfino» di stazione in A. O., ha dato luogo a cordiali manifestazioni di cameratismo fra l'equipaggio che rimpatria e quello destinato ad una lunga permanenza fuori delle acque nazionali.

Gli scambi di visite e contatti con le autorità civili e militari e con le organizzazioni locali del Partito, si sono conclusi con manifestazioni di entusiasmo e di devozione per la Patria e il Regime. Il «Montecuccoli» partirà il primo dicembre prossimo, diretto a La Spezia, dove giungerà il dieci dello stesso mese. Il «Colleoni» proseguirà invece il trenta corrente per Colombo e Singapore. E' previsto che la nave arriverà il 24 dicembre a Sciangai, dove assumerà il comando delle forze navali italiane in E. O.

Il rimpatrio degli italiani

Un commento svizzero

GINEVRA, 28

La *Gazette de Lousanne* pubblica un articolo sulla recente decisione del Governo italiano di istituire una commissione per il rimpatrio degli emigrati. L'avvenimento è tale — scrive il giornale — da avere ripercussioni profonde nel tempo. Noi ci troviamo davanti ad un provvedimento tipico della politica imperiale, in quanto afferma la volontà del Fascismo italiano di unire tutte le sue forze di portare fino ai suoi limiti estremi la concezione di solidarietà nazionale che è il fondamento della dottrina mussoliniana. Il giornale rileva poi che il provvedimento presenta pure un carattere demografico: ormai l'Italia accrescerà la sua popolazione non soltanto con il contributo naturale della sua natalità, ma pure con il ritorno di tutti gli italiani che verranno ad istallarsi nella penisola o nelle terre dell'Impero.

I Duchi di Windsor all'uscita della chiesa americana di Parigi, dopo avere assistito a un rito funebre. Secondo le recenti informazioni, la coppia potrà tornare fra non molto in Inghilterra, non prima però che siano risolte le questioni di etichetta riguardanti la posizione della Duchessa

Il Papa ristabilito

Ripresa dell'attività - Domani il S. Padre riceverà le coppie di sposi

ROMA, 28

Il Pontefice, perdurando le sue condizioni buone, anche stamane ha assistito agli esercizi spirituali iniziatisi ieri sera. Il Papa è stato presente a un'ora di meditazione insieme ai due segretari monsignor Confalonieri e monsignor Venini ed ha preso posto nella sagrestia della cappella nascosto agli sguardi dei presenti da un ampio drappo. Così il Pontefice ha ripreso, con le dovute cautele, la sua normale attività.

Pure stamane il Santo Padre ha nuovamente celebrato la Messa e dopo essere stato visitato dal prof. Milani si è messo al lavoro coadiuvato dai segretari. Poco prima di scendere si è incontrato col Cardinale Segretario di Stato Pacelli per un rapido rapporto sugli affari della Chiesa. Il Papa ha poi invitato il suo più immediato collaboratore a seguirlo nell'ascensore segreto che lo ha portato al secondo piano proprio all'ingresso della biblioteca privata.

Quivi il Papa si è ancora brevemente fermato a conversare col porporato e alle 10.30 precise si è recato ad ascoltare la predica sulla meditazione.

Mercoledì, come era già stato stabilito prima del malore improvviso, il Papa, facendo eccezione alla disposizione che durante gli esercizi non devono essere concesse udienze, riceverà le coppie di sposi novelli.

Gli acquisti del Sovrano e del Governatorato di Roma alla Mostra degli artisti atesini

ROMA, 28

S. E. il senatore conte Acquarone, reggente il Ministero della Real Casa, ha visitato la Mostra degli artisti atesini e trentini alla Galleria di Roma e, a seguito della visita di cui S. M. il Re Imperatore ha voluto onorare la Mostra, ha acquistato le seguenti opere: «Italiani del '16 e del '26 di Remo Wolf; «Autarchia montanara» di Giovanni Sontheimer; «Paesaggio a San Gimignano» di Guido Casalini; «Fiori» di Ulderico Giovacchini.

S. E. Colonna, Governatore di Roma, ha provveduto all'acquisto del busto in bronzo di Cesare Battisti dello scultore Alcide Ticho e, inoltre, del «Ritratto» di Giuseppe Durst; «Palazzo Venezia» di Roberto Baldassari; «Opere del Regime» (Ponte sulla laguna e piazza Littoria a Trento) di Guido Polo. Altre opere sono state acquistate dall'on. Riccardo Del Giudice per la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, dalla Confederazione fascista dei professionisti e artisti e da privati.

Re Vittorio "il saggio,, Un elogio svizzero

GINEVRA, 28

La *Suisse*, ricordando il recente genetliaco del Sovrano d'Italia, pubblica un articolo intitolato «Un Re saggio». Il giornale afferma che se un giorno si dovrà dare un qualificativo all'attuale Sovrano d'Italia, si potrà chiamarlo Vittorio Emanuele il Saggio, e aggiunge: «Senza dubbio è grazie alla Sua grande saggezza e al Suo spirito di senso pratico che l'Italia ha potuto evitare periodi di torbidi e di rivoluzione. Il carattere del Sovrano è particolarmente definibile con un senso profondo della responsabilità, dell'onore e della prudenza nell'azione. Vittorio Emanuele III ha sempre compreso che la forza segreta della Corona era nella decisione di non entrare mai in conflitto con la volontà del popolo».

Il giornale ricorda poi l'azione personale sostenuta dal Sovrano per arrestare l'offensiva austriaca sul Piave quando alcuni avevano dubitato del valore dell'Esercito italiano che Egli, viceversa, rivendicò di fronte ai rappresentanti stranieri nella storica riunione di Peschiera. Conclude rilevando che il popolo italiano è attaccatissimo al suo Re, come a tutti i membri della Casa Reale, che hanno sempre dato il più bell'esempio dell'onore, del coraggio, della semplicità e della lealtà.

Il diritto alle indennità per le lavoratrici del credito

ROMA, 28

Tra le Confederazioni delle aziende e dei lavoratori del credito e dell'assicurazione è stato definito un accordo relativo al trattamento di liquidazione da farsi alle lavoratrici, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per matrimonio, gravidanza e puerperio, stabilendosi che in tale evenienza spetta la stessa indennità di anzianità di servizio prevista per il caso di rescissione del rapporto di lavoro da parte delle aziende.

Tra le stesse Confederazioni è stato, poi, definito un altro accordo relativo all'estensione al personale decorato di croce di guerra al valor militare del trattamento previsto dai contratti collettivi di lavoro per il personale decorato di medaglia al valore.

Per la sollecita trattazione delle controversie di lavoro nel settore commerciale

ROMA, 28

La Confederazione fascista lavoratori del commercio, che con vigile e costante attenzione controlla il fenomeno della litigiosità nel campo delle controversie del lavoro nel settore commerciale, prese l'iniziativa di trasmettere al Ministero delle Corporazioni una relazione sui risultati delle rilevazioni statistiche condotte dalla Confederazione medesima nel predetto campo, ponendo in rilievo gli aspetti più significativi del fenomeno, con particolare riferimento alla lentezza della trattazione delle vertenze nella sede ufficiale e ai motivi concernenti la frequenza delle vertenze stesse.

Si annuncia ora che il Ministro delle Corporazioni ha recentemente ritenuto opportuno di segnalare i risultati della relazione confederale al Ministero di Grazia e Giustizia, che ha richiamato al riguardo l'attenzione dei capi delle Corti del Regno con riferimento a tutte le precedenti circolari con le quali era stata posta in evidenza la particolare importanza e delicatezza delle controversie del lavoro e l'opportunità della sollecita definizione di esse.

All'uopo risulta che sono state impartite da parte del Ministero di Grazia e Giustizia nuove e dettagliate istruzioni, dirette anzitutto a promuovere il maggiore impegno dei giudicanti nella trattazione delle controversie del lavoro. E' stato raccomandato ai capi di curare la specializzazione dei magistrati addetti a tale servizio, di vigilare sul sollecito espletamento dei mezzi istruttori, di osservare i termini relativi alla pubblicazione del dispositivo delle sentenze, di provvedere prontamente sulle istanze per l'ammissione al gratuito patrocinio, di frapporre energica resistenza agli eventuali espedienti dilatorii escogitati dalle parti

L'importanza di tale comunicazione è data, oltre tutto, dalla precisa e analitica impostazione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia di fondamentali questioni già trattate o segnalate con precedenti istruzioni dalla Confederazione fascista lavoratori del commercio, alle dipendenti Unioni provinciali, le quali non mancheranno ora di dare il loro valido contributo per l'integrale attuazione delle direttive date dal competente Ministero e che varranno ad assicurarne una più sollecita definizione delle controversie individuali del lavoro.

La campagna antigiudaica di padre Coughlin alla radio ha un largo seguito

NEW YORK, 28

Il padre Coughlin, avendo trovate chiuse le porte della stazione radio Ymca, non avendole sottoposto in anticipo il testo della orazione domenicale, ha parlato da un'altra stazione radio, spiegando che egli non intende aizzare all'antisemitismo gli Stati americani, ma intende combattere i giudei perchè comunisti e perchè furono i finanziatori, i provocatori e i promotori della rivoluzione bolscevica che ha costato la vita a 20 milioni di cristiani. Dopo la citazione di molti documenti, padre Coughlin ha ricordato che nell'ultimo congresso ebreo tenuto a New York, fu bocciata una proposta di deplorazione e condanna dei principii e dei metodi comunisti. I discorsi di padre Coughlin, riportati da tutti i giornali, sono avidamente letti e vivamente commentati. Coughlin riceve migliaia di lettere di plauso e incoraggiamento.

Gli ebrei tedeschi profughi possono entrare nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 28

Il Governo del Granducato ha deciso di permettere l'entrata nel territorio granducale dei profughi giudei tedeschi fino a nuovo ordine.

Cosa non escogitavano? Speculatori in oggetti sacri e frodatori delle leggi valutarie

MILANO, 28

Di un nuovo impressionante capitolo si arricchisce la storia delle speculazioni giudaiche. Ben pochi in Italia avrebbero mai immaginato che la fabbricazione e la vendita dei sacri simboli della fede cristiana fossero monopolio dell'affarismo israelitico. La rivelazione è avvenuta attraverso varie fasi di avvenimenti per la possibilità di una conclusione truffaldina, con notevole danno per la Nazione.

Ai visitatori e ai pellegrini che in questi ultimi tempi si recavano a Roma e che andavano a rendere omaggio al Santo Padre in San Pietro, era sembrato strano che la immensa piazza antistante il massimo tempio della cristianità, si presentasse deserta di quell'ormai caratteristico stuolo di venditori ambulanti con la tradizionale cassettina a tracolla, usi ad offrire al visitatore medagliette, spille, immagini, collanine e cento altri oggetti sacri a ricordo della visita alla città santa. Non uno se ne trovava più, manco a cercarlo col classico lanternino.

Perchè mai questa totalitaria scomparsa? Mistero. E di mistero parlò anche la cittadinanza romana. La spiegazione si è potuta però avere in questi giorni a Milano. Esisteva ed esiste ancora nella nostra città una società che in pochi anni ha assunto uno sviluppo notevolissimo, fabbricando e smerciando, sia all'interno, ma specialmente all'estero, simboli sacri della religione cristiana. Si tratta della società «Cromo N. B.» con sede in via Ausonio 6, una società fra le più importanti in questo campo, non solo in Italia ma in Europa, e con largo traffico d'esportazione nel Sudamerica.

Iniziatore dell'azienda fu l'ebreo Giacomo Baseli, il quale nel settembre scorso, all'inizio della campagna razziale, lasciava la carica di amministratore unico, creava un fittizio consiglio d'amministrazione composto di elementi ariani e riparava in America, dove tuttora risiede. L'azienda milanese, i cui interessi più vitali erano curati da un cugino del Baseli, tale Augusto Foà, mentre smetteva qualsiasi commercio all'interno, intensificava quello con l'estero, istituendo rapporti con una società di Lugano e naturalmente iniziando una sistematica frode alle vigenti leggi valutarie con fittizie fatturazioni, vendendo a cento ciò che era fatturato per la metà.

Su tali frodi stanno ora indagando l'ispettore dell'Istituto per gli scambi e le valute e funzionari della Questura, che già hanno proceduto al fermo del Foà. Si pensa che i danni subiti dalla Nazione salgano a vari milioni.

40 milioni di beni valutati a Pisa

PISA, 28

Secondo notizie non ancora ufficiali i beni immobili appartenenti a persone di razza ebraica in Pisa e nella Provincia ascenderebbero a circa 40 milioni.

Crede di rapire l'innamorata e prende la madre di lei che lo riduce a mal partito

ATENE, 28

In un villaggio nei pressi di Aidien, nel Peloponneso, un giovane contadino si era invaghito perdutamente di una ragazza per nome Maria.

La notte scorsa, in compagnia di un amico, si recò a picchiare alla porta dell'abitazione della fanciulla fingendosi latore di un telegramma. La porta si aperse e una donna apparve nel vano di essa. Senza darle neppure il tempo di aprire bocca il giovane e l'amico le gettarono addosso un ampio scialle per impedirle di gridare e di muoversi e la trasportarono di peso in un bosco vicino. Qui però vennero raggiunti da alcuni contadini che si erano destati al frastuono ed avevano assistito alla scena. Costoro, armati di roncole, di badili e di bastoni, circondarono i rapitori costringendoli a depositare il loro fardello. L'audace innamorato — che tardava a obbedire — ricevette anche una buona dose di legnate, che calmarono alquanto i suoi giovanili bollori. Ma le sue sventure non erano terminate perchè, caduto lo scialle che avvolgeva la donna rapita, egli si vide balzare addosso come una furia la madre della Maria, che lo ricoperse di pugni e di graffi. Al buio il giovane contadino aveva scambiato la madre per la figlia.

L'indomabile rivolta araba

Una battaglia presso Caifa fra aerei inglesi ed insorti

GERUSALEMME, 28

Una bomba ad altissimo potenziale è esplosa oggi nel quartiere residenziale di Caifa, ferendo nove ebrei, di cui tre gravemente.

Questa sera è stato poi annunciato che nella settimana terminata il 25 corrente le truppe britanniche hanno sequestrato 63 fucili, 4177 caricatori di cartucce, 21 pistole e 14 moschetti.

Considerato il miglioramento della situazione, le autorità si accingono a riaprire al traffico la ferrovia Gerusalemme-Lydda, il cui esercizio era stato sospeso diverse settimane or sono, quando gli insorti conquistarono il pieno dominio della zona attraversata dalla ferrovia. Ieri e oggi infatti le truppe britanniche hanno finito il rastrellamento dell'ultima zona della ferrovia tra Gerusalemme e Artuf, incontrando scarsa resistenza. Numerosi arabi sono stati arrestati e posti militari fissi sono stati stabiliti in tutti i punti strategici della regione.

Sporadici atti di violenza continuano pur tuttavia ad essere registrati. Un ebreo è stato preso a fucilate ieri a Caifa; è rimasto ferito ma non è in pericolo di vita. Vi sono stati tre casi di incendio doloso e un attribuito sabotaggio agli impianti ferroviari, due imboscate contro pattuglie britanniche sono rimaste senza conseguenze. Le truppe oggi hanno aperto il fuoco contro un gruppo di insorti sorpresi a bloccare una strada nei pressi di Safad. Un arabo è rimasto ucciso e un altro ferito.

Nel pomeriggio una battaglia vera e propria si è svolta nei pressi di Caifa fra truppe britanniche coadiuvate da aeroplani e una grossa formazione di insorti arabi. Questi hanno lasciato 15 morti sul terreno e le truppe britanniche hanno avuto quattro feriti. Un reparto britannico, in base a informazioni ricevute, si recava a perquisire il villaggio di Umzinat, presso Caifa, quando si è imbattuto in una grossa formazione d'insorti arabi guidata, a quando hanno dichiarato alcuni feriti, dal noto capo dell'insurrezione Abdurrah, chè rimasto ferito nella ritirata. La battaglia è durata a lungo e la banda si è ritirata quando nell'azione sono intervenuti gli aeroplani.

Il Ministro degli Esteri siriano prevede prossima la fine del dominio inglese sugli arabi

CAIRO, 28

Il *Mokattam* riceve da Gerusalemme che tutta la Palestina ha osservato un lutto di tre giorni in omaggio alle vittime dell'oppressione. Intanto i ribelli hanno sospeso ogni attività e tuttavia le autorità non hanno voluto lasciare tranquilla la popolazione continuando le operazioni contro di essa.

L'*Akram* riceve da Beirut che il Ministro degli Esteri siriano ha pronunciato un discorso in cui ha affermato che gli arabi sono oggi sotto il dominio inglese e non possono realizzare le loro aspirazioni; lo potranno però domani. Il Ministro ha aggiunto che desiderava dare al suo discorso un tono ufficiale, dichiarando di essere pronto a sopportarne le conseguenze e ha concluso rilevando che non dovrebbe essere permesso riunire arabi ed ebrei a una stessa conferenza.

Il *Mokattam* riceve da Gerusalemme una notizia pervenuta a quella stampa ebraica circa la decisione presa dalla Transgiordania di farsi rappresentare alle conversazioni di Londra dal suo Primo Ministro.

Gli S. U. proporranno la creazione d'un centro panamericano a Pernambuco

NEW YORK, 28

La delegazione degli Stati Uniti alla Conferenza di Lima proporrà la creazione in Portorico di un centro culturale panamericano dove si incontreranno gli studenti dell'America anglosassone con quelli dell'America latina. A Portorico si dovrebbero creare anche corsi di cultura generale e di scuole di agricoltura, di medicina tropicale, scienza forestale, ecc.

Scultore americano omicida condannato a 139 anni di prigione

NEW YORK, 28

La Corte d'Assise della metropoli ha inflitto oggi una condanna di ben 139 anni al ventinovenne Roberto Irwin, lo scultore che nella Pasqua del 1937 uccise la sua modella, la madre di lei e un amico di famiglia, certo Frank Byrnes. A suo tempo il delitto suscitò grande emozione in molte parti degli Stati Uniti. L'Irwin, penetrato clandestinamente nell'abitazione delle sue vittime, vi trovò la signora Mary Gedeon e la strangolò con le proprie mani. Pochi istanti dopo sopraggiungeva il Byrnes e l'Irwin lo finì colpendolo ripetutamente con un accuminato scalpello da scultore. Poi, spente tutte le luci, attese il ritorno della signorina Veronica Gedeon, ch'era già stata sua modella e, quando essa rientrò, l'assalì alle spalle nella oscurità e la strangolò come aveva fatto con la madre di lei.

Il triplice delitto, come è stato assodato in udienza, fu commesso nel giro di quattro ore. Il movente è stato la vendetta, perchè l'Irwin considerava responsabili la Mary e la Veronica Gedeon dell'esito negativo della corte ch'egli aveva fatto pochi anni prima alla sorella maggiore della sua ex modella. Il Tribunale gli ha inflitto 93 anni di reclusione per l'assassinio di Frank Byrnes e 20 anni per ciascuno degli altri due assassinii e ha sommato le singole pene.

Allarme dell'aviazione inglese per la catastrofe della "Calpurnia,,

LONDRA, 28

La catastrofe che ha distrutto il grande aeroplano britannico «Calpurnia» mentre trovavasi in viaggio nell'Irak diretto verso le Indie, desta grande apprensione nei circoli aeronautici inglesi giacchè il «Calpurnia» era uno dei più moderni e grandi idrovolanti della aviazione britannica.

Si ritiene che una improvvisa tempesta di sabbia abbia completamente fatto smarrire la strada al pilota e fatto precipitare l'aeroplano nelle acque del lago Ramedi ove ora giace a due metri e mezzo sotto il livello delle acque. Il marconista dell'apparecchio è stato trovato ucciso, il capitano e due ufficiali sono scomparsi e si ritiene ormai che siano annegati; un cameriere di bordo e un impiegato sono gravemente feriti.

Il «Calpurnia» era entrato in servizio nella primavera e nel mese di aprile aveva fatto il suo primo volo importante con un carico di dieci passeggeri e una tonnellata e mezzo di corrispondenza dal Sud Africa in Inghilterra in quattro giorni e mezzo. L'apparecchio fa parte di una flottiglia di tre macchine ciascuna delle quali è costata quattro milioni di lire. Al momento della catastrofe non vi erano passeggeri a bordo del «Calpurnia», ma vi era invece un enorme carico di corrispondenza e pacchi con doni di Natale destinati all'Australia e alla Nuova Zelanda.

Volontari rinviati in Spagna dalle autorità francesi

PARIGI, 28

Si ha da Perpignano che le autorità della frontiera francese hanno respinto stanotte un convoglio di miliziani rossi provenienti dalla Spagna e composta di alcune centinaia di svedesi e di cento francesi. La misura viene giustificata dal fatto che durante i disordini sociali di questi giorni fra gli elementi più turbolenti e più pericolosi vennero arrestati numerosissimi ex volontari francesi e stranieri reduci dalle brigate internazionali.

Il famigerato Martinez Barrio in viaggio per Parigi

PARIGI, 28

Si apprende da Perpignano che il Presidente delle Cortes di Barcellona Martinez Barrio è giunto in quella città accompagnato dal suo segretario particolare. Egli ha proseguito per Parigi.

Sempre più stretti rapporti tra l'Italia e il Portogallo

LISBONA, 28

Negli ambienti portoghesi si constata con soddisfazione l'intensificazione dei rapporti tra l'Italia e il Portogallo. La stampa sottolinea con soddisfazione l'istituzione della cattedra di letteratura portoghese presso l'Università di Roma, mentre rileva in ampii resoconti, l'inaugurazione dei corsi di italiano presso l'Università di Coimbra e la consegna dell'«Enciclopedia italiana» a quella antica Università.

I giornali pubblicano la notizia del prossimo ritorno in patria dei dirigenti la Missione aeronautica portoghese, che ha soggiornato alcuni mesi in Italia.

E' partito per Roma il maggiore Moreira, direttore dei servizi tecnici municipali di Oporto, per studiare, presso l'Istituto nazionale di urbanistica di Roma, i problemi inerenti al piano regolatore della città di Oporto. Egli visiterà, allo stesso scopo, diverse città italiane.

La prima tappa del Brasile verso l'organizzazione corporativa

RIO DE JANEIRO, 28

E' stato consegnato oggi, dall'apposita Commissione, al Ministero del Lavoro il progetto di legge che stabilisce l'unità sindacale. Il Ministero del Lavoro organizzerà quattro differenti attività sindacali e potrà essere riconosciuto ufficialmente soltanto un Sindacato per ciascuna di esse. Gli altri Sindacati non riconosciuti potranno trasformarsi in Associazioni professionali, cui però non sarà consentito di rappresentare le varie categorie presso il Ministero. Il Governo controllerà, per mezzo del Ministero suddetto, la amministrazione del patrimonio dei singoli Sindacati e questi, a seconda del loro raggio d'azione, saranno distrettuali, interdistrettuali, statali e interstatali. Il progetto di legge tende a trasformare i Sindacati in organi pre-corporativi, allo scopo di addivenire in un prossimo futuro, all'organizzazione delle corporazioni, secondo quanto prescrive la Costituzione nazionale.

S. E. Starace consegna le medaglie d'oro e d'argento ai benemeriti della sorveglianza sulla caccia

ROMA, 28

Presentatigli dal reggente la Federazione della caccia, il Segretario del Partito, presidente del «Coni», ha ricevuto 19 agenti addetti alla vigilanza sulla caccia, carabinieri reali, Camicie Nere, militi forestali e guardiacaccia, decorati di medaglia «Duce» d'oro e d'argento per benemerenze acquistate nel disimpegno del loro servizio.

Il Segretario del Partito ha proceduto alla consegna delle medaglie rivolgendo ai premiati parole di vivo elogio per il coraggio, la abnegazione e lo spirito di sacrificio dimostrati nell'adempimento del dovere.

La consegna delle altre 158 medaglie di bronzo, assegnate per l'anno XVI, verrà fatta dalle gerarchie locali dei rispettivi centri di residenza dei decorati.

Il Segretario del Partito esperimenta il sistema Somma di tiro ridotto

ROMA, 28

Il Segretario del Partito stamane accompagnato dal Federale dell'Urbe, ha assistito ad una esercitazione di tiro ridotto col sistema Somma nella caserma del secondo reggimento granatieri di Sardegna dove erano ad attenderlo il comandante della Divisione Gen. Rosi, il colonnello ed un gruppo di ufficiali del reggimento. Il Segretario del Partito, dopo avere assistito all'esercitazione e dopo avere egli stesso eseguito alcuni tiri, ha espresso un giudizio assolutamente favorevole sul sistema Somma di tiro ridotto.

S. E. Cobolli Gigli a Cagliari
Riconoscenza al Duce per le provvidenze in favore dell'isola

CAGLIARI, 28

E' giunto a Cagliari il Ministro dei LL. PP. Dopo essersi recato a deporre una corona per i Caduti della grande guerra e un'altra per i Caduti per la Rivoluzione, il Ministro ha ricevuto al palazzo del Governo l'omaggio delle autorità della Provincia, le quali, a mezzo del Prefetto, lo hanno pregato di rendersi interprete presso il Duce dei sensi della gratitudine di tutta la popolazione per le nuove provvidenze disposte recentemente in favore della provincia di Cagliari. Uguale manifestazione è stata fatta al Ministro alla Casa della G. I. L., dove egli si è recato successivamente, da parte di tutti i gerarchi del Partito.

Nella mattinata l'on. Cobolli Gigli, dopo aver visitato Mussolinia e dopo aver ispezionato le strade dello Iglesiente e del Sulcis, si è soffermato nello stabilimento di Palmas Suergiu, dove i tecnici dell'A. C. A. I., lo hanno informato dei notevoli risultati, cui di recente sono pervenuti con i loro studi e le loro esperienze. Successivamente il Ministro ha minutamente visitato i lavori di Porto di Sant'Antonio, impartendo disposizioni alla direzione dei lavori e alle imprese per lo sviluppo di essi. Ha visitato poi la costruenda grande centrale termoelettrica di Santa Caterina e i centri minerari di Batu Adis e di Serbariu, soffermandosi poscia a visitare Carbonia. Durante tutti i sopraluoghi il Ministro ha espresso il suo compiacimento

Prossimo ritorno a Roma dell'Ambasciatore americano

WASHINGTON, 28

Dopo un secondo colloquio con il Presidente Roosevelt, l'Ambasciatore Philipps ha dichiarato che ripartirà per Roma il 10 oppure il 14 dicembre.

Trasformazione agraria dell'Arsa

La costruzione di alloggi igienici e decorosi per tutti i lavoratori addetti alla bonifica

POLA, 28

In occasione d'una sua visita alla bonifica dell'Arsa nell'agosto scorso S. E. il Prefetto aveva rilevato che gli operai assunti dall'Ente di rinascita agraria delle Tre Venezie per la lavorazione dei terreni dell'ex lago prosciugato d'Arsa non erano sistemati in decorosi e igienici alloggi, ma ricoverati alla rinfusa in baraccamenti provvisori.

S. E. il Prefetto aveva perciò richiamato i dirigenti dell'Ente a provvedere alla sistemazione degli operai in abitazioni sane e decenti. E' pervenuta ora al Prefetto la seguente lettera dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura la quale dà notizia che il grave problema è stato in breve tempo convenientemente risolto. Eccone il testo:

«Abbiamo il piacere di segnalare all'E. V. che entro il prossimo mese, verificandosi l'ultimazione del primo lotto di costruzioni stabili previsto dal piano di trasformazione agraria dell'ex lago dell'Arsa, saranno disponibili i locali sufficienti per alloggiare tutti i lavoratori avventizi occupati nella tenuta e così verrà loro definitivamente a cessare la residenza in baracche in legno. L'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie nel far rilevare che l'attuale fase di trasformazione agraria è stata raggiunta in soli due anni di lavoro, partendo da un territorio assolutamente privo di ogni base d'alloggio e presentante difficoltà di vario genere, tiene a dimostrare che non era materialmente possibile edificare sufficiente numero di fabbricati in muratura in un tempo più breve di quello trascorso».

Notiziario istriano

POLA, 28

Corsi premilitari ispezionati

Il comandante federale Rossi del comando generale della G. I. L., ha ispezionato senza preavviso i corsi premilitari di Arsia e Albona.

Il Federale al cambio della guardia nella segreteria del «Guf»

Questa sera alla presenza del Segretario federale Sommariva, che era accompagnato dal Vicefederale ing. Del Fabbro e dal maggiore Porqueddu capo della segreteria della Federazione provinciale del P. N. F., hanno avuto luogo nella sede del «Guf» il rapporto annuale dei fascisti universitari polesi e il cambio della guardia alla segreteria del «Guf» istriano dove il camerata dott. Ferruccio Rocco, dimissionario per ragioni di studio, è stato sostituito dal camerata prof. Nino De Totto.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Federale il camerata Rocco ha fatto una relazione sull'attività svolta dal «Guf» istriano negli anni XV e XVI E. F., soffermandosi particolarmente sui risultati ottenuti nei Littoriali della cultura, dell'arte e dello sport. Dopo avere ringraziato il Federale per il suo continuo e valido appoggio e per l'incitamento dato agli universitari, il camerata Rocco ha concluso la sua bella relazione affermando che gli universitari sono consapevoli della loro missione perchè sanno che la vittoria definitiva della Rivoluzione delle CC. NN. è legata alla forza, alla fedeltà e al valore delle nuove generazioni.

Ha preso poi la parola il Federale il quale ha elogiato e ringraziato il dott. Rocco per l'attività svolta ed ha impartito al nuovo segretario le direttive per l'opera da compiere. Rivolgendosi ai presenti tutti il Federale ha assicurato che anche in avvenire sarà vicino ad essi appoggiando ogni loro attività per il sempre maggiore sviluppo del «Guf» istriano. Quindi il camerata De Totto, avuta la parola, ha ringraziato il Federale per la fiducia dimostratagli con la nomina a segretario del «Guf», promettendogli di operare per corrispondere in pieno alla fiducia in lui riposta; egli ha concluso esaltando il carattere pieno di entusiasmo e lo spirito disciplinato dello studente istriano.

Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce ordinato dal Segretario federale.

Visita del prof. Pellegrini al Patronato assistenza sociale

E' stato in visita di ispezione al Patronato sociale per l'assistenza sociale il consulente medico regionale dell'Ente prof. Rinaldo Pellegrini direttore dell'Istituto di medicina legale e delle assicurazioni della R. Università di Padova.

In tale occasione sono stati pure sottoposti ad accertamento medico legale diversi operai del capoluogo e della provincia colpiti da infortunio durante il lavoro che hanno già liquidato o che hanno da liquidare la rendita come indennizzo di danno permanente in conformità alla nuova legge infortuni, nonchè alcuni lavoratori i quali hanno inoltrato istanza, tramite quest'organo di assistenza sindacale, per l'ottenimento della pensione in dipendenza del loro stato di invalidità.

Il prof. Pellegrini ha pure esaminato le pratiche di infortunio riguardanti minatori e operai appartenenti ad altre categorie di mestiere in corso di trattazione giudiziale avanti la magistratura costituita a sensi della nuova procedura prevista dalle particolari disposizioni inerenti ad una più spedita ed equa risoluzione di tali vertenze, e si è soffermato ad esaminare i rapporti e le relazioni concernenti le condizioni igienico-sanitarie dei lavoratori delle miniere e delle industrie della bauxite e della silice.

Un infortunio sul lavoro

Con prognosi riservata è stato accolto all'ospedale tale De Motullo Giuseppe che in un infortunio di lavoro capitatogli all'Arsa ha riportato la frattura del femore sinistro dell'omero sinistro ed altre lesioni, nonchè la commozione viscerale.

Cronache del Carnaro

FIUME, 28

Il Prefetto e il Federale visitano il refettorio degli studenti medi

Quest'oggi S. E. il Prefetto e il Federale del Carnaro hanno visitato la refezione degli studenti medi del Carnaro. Si tratta di circa 120 tra studenti e studentesse della periferia di Fiume e dei vari centri della Provincia i quali, non potendosi recare alle proprie case, consumano i pasti giornalieri alla Casa della G. I. L.

S. E. il Prefetto e il Federale sono stati ricevuti dagli ufficiali del Comando federale della G. I. L. del Carnaro. La visita è stata minuziosa. S. E. il Prefetto ha voluto assaggiare il pasto, quindi ha dato ordine che la refezione avesse inizio.

Dopo aver visitato i locali S. E. il Prefetto si è compiaciuto per l'ottima organizzazione e, salutato dagli ufficiali presenti, si è allontanato accompagnato dal Federale.

Bollettino meteorologico

28 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	cop., cal.	+13	+11
Roma.....	dim.	misto	+17	+14
Milano....	staz.	coperto	+ 9	+ 7
Torino....	var.	misto	+ 9	+ 2
Genova..	var.	piov., m.	+11	+10
Sanremo	dim.	cop., m.	+17	+11
Venezia..	staz.	piov., cal.	+11	+ 8
Trento....	dim.	piovoso	+ 8	+ 3
Bolzano.	staz.	coperto	+ 7	+ 1
Bologna.	staz.	coperto	+ 9	+ 6
Firenze..	staz.	coperto	+13	+ 7
Rimini....	dim.	cop., m.	+10	+ 7
Ancona..	dim.	piov., m.	+11	+ 9
Napoli....	aum.	cop., cal.	+19	+14
Foggia....	dim.	misto	+18	+ 9
Bari.......	dim.	piov., cal.	+18	+11
Lecce.....	dim.	piovoso	+17	+13
Taranto.	dim.	piov., ag.	+16	+13
Messina.	dim.	piov., m.	+17	+15
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	var	piov., ag.	+16	+10
Cagliari.	dim.	cop., cal.	+17	+12
Sassari..	var.	coperto	+16	+ 9
Tripoli...	aum.	cop., cal.	+22	+15
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+22	—
Rodi......	staz.	misto. m.	+19	+16

La Società Nazario Sauro e l'addestramento dei licenziati dagli Istituti nautici

ROMA, 28

E' stata data notizia della vendita a un armatore privato della nave «Patria» adibita dalla Società «Nazario Sauro» all'addestramento pratico dei giovani licenziati dagli Istituti nautici del Regno.

Al fine di togliere ogni errata interpretazione e considerazione sulle conseguenze derivanti dalla avvenuta cessione, l'*Agenzia del Mare*, assunte le debite informazioni, precisa che la vendita della nave, motivata da ragioni tecnico-marinare, in rapporto alla sua specifica destinazione a nave-scuola, non può in nessuna maniera significare alcun mutamento negli scopi e negli indirizzi dell'istituzione cui la nave stessa era in dotazione alla Società «Nazario Sauro».

L'effettuazione di un corso pratico a bordo di una nave idonea da parte dei diplomati degli istituti nautici rimane per la Società, costituita con decreto legge 5 gennaio 1928, un fermo postulato che non soltanto non sarà abbandonato, ma sarà invece rinforzato e attuato in forma ancor più perfetta, anche per estendere il corso pratico a categorie attualmente non comprese.

L'*Agenzia del Mare* aggiunge che, tanto nel caso che l'attuale Società «Nazario Sauro» sia considerata nella sua presente costituzione, quanto in quello che possa eventualmente subire una trasformazione nel suo aspetto giuridico e nella sua organizzazione, l'ente continuerà sempre, dotato dei necessari mezzi, ad aver cura della formazione edi giovani alla professione marittima. Del concetto della continuità della funzione dell'ente è riprova la circostanza che dopo la vendita della nave, il corso degli allievi imbarcati sulla «Patria» è stato completato su di una delle più moderne motonavi nazionali, la «Volpi», del Lloyd Triestino, a bordo della quale, sotto la guida di uno speciale istruttore, gli allievi hanno effettuato il viaggio in Estremo Oriente

I risultati di tale esperienze — conclude l'*Agenzia del Mare* — di un corso, cioè in parte fatto su navi adibite ai traffici, potrà essere di utile indicazione per le direttive future in rapporto all'eventuale riforma della Società «Nazario Sauro».

COMUNICATI

REGIA PRETURA DI CORMONS

Il Pretore del suddetto Mandamento, con decreto penale in data 14 novembre 1938-XVII ha condannato Medeot Maria fu Francesco, da S. Lorenzo di Mossa a lire 550 di multa per aver posto in vendita e venduto olio non corrispondente alla dichiarazione di olio di oliva fino (art. 20 e 48 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2035).

Il Cancelliere A. PALANGE

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

STITICHEZZA E CATTIVE DIGESTIONI
TISANA CISBEY
DELIZIOSO THE
LASSATIVO-DEPURATIVO RINFRESCANTE
L. 6.- LA SCATOLA L. -.70 LA BUSTA
LABOR. G. MANZONI & C. MILANO

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2 dicembre
a FIUME: H. Quarnero 3-4 »
a UDINE: H. Italia 5-6 »
A. P. N. 791 24-8-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Ricevo: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 8219/9215 • 9-4-38

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

METE AUTARCHICHE

L'indipendenza alimentare è raggiunta

Le importazioni superate dalle esportazioni
Altre sintomatiche cifre sul commercio estero

ROMA, 28

Viene annunciato, come dato altamente significativo, che, durante i primi dieci mesi del 1938, in confronto al periodo corrispondente del 1937, il valore delle importazioni italiane è diminuito del 19,7% e quello delle esportazioni dell'1,2%.

L'Agenzia Economica Finanziaria è in grado di dare alcune cifre particolari del commercio estero italiano nei primi dieci mesi del 1938 (esclusi l'oro e le monete); fra parentesi vengono indicate le cifre corrispondenti dei primi dieci mesi del 1937. I valori sono espressi in milioni di lire e sono arrotondati.

Le importazioni sono ammontate a 9.253 milioni (11.530), mentre le esportazioni hanno raggiunto la cifra di 8.457 milioni (8.559).

Lo sbilancio commerciale italiano quindi, che per i primi dieci mesi del 1937 raggiunse 2.970 milioni, è stato ridotto per i primi dieci mesi del 1938 a 796 milioni.

Le importazioni sono state formate dai seguenti valori: Materie greggie per l'industria 4.449 milioni (5.112); materie semilavorate per la industria 2.042 mil. (2.350); prodotti finiti 1.602 milioni (1.471); generi alimentari e animali vivi 2.160 milioni (2.597).

Le esportazioni sono state formate dai seguenti valori: Materie greggie per l'industria 676 milioni (818); materie semilavorate per l'industria 1.554 (1.648); prodotti finiti 3.526 (3.620); generi alimentari ed animali vivi 2.711 (2.474).

Dalle cifre suesposte risulta evidente un altro dato di fatto che viene messo in rilievo: notevole sviluppo della autarchia alimentare italiana. Infatti, mentre per i primi dieci mesi del 1937 la bilancia commerciale italiana dei generi alimentari ed animali vivi segnava un passivo di oltre 123 milioni di lire, per i primi dieci mesi correnti 1938 segna invece un attivo di ben 1.531.225.

I valori del commercio estero sovrariportati comprendono il movimento commerciale fra l'Italia, le Colonie italiane e gli altri Paesi.

Il successo della politica autarchica
condotta dal Regime fascista sottolineato in Polonia

VARSAVIA, 28

L'ufficiosa *Gazeta Polska* dedica un articolo all'«Autarchia in Italia» in cui, tra l'altro, scrive che l'evoluzione della vita economica nel corso degli ultimi tempi ha dimostrato come i provvedimenti autarchici presi in Italia abbiano dato i migliori risultati positivi in tutti i campi della vita nazionale. L'Italia, che prima della guerra produceva appena 40 milioni di quintali di grano, ne produce attualmente più di 70 milioni. Il giornale pone quindi in rilievo i grandiosi progressi realizzati dall'Italia fascista nel campo della produzione dell'energia, con gigantesche opere di elettrificazione, i risultati imponenti ottenuti nella produzione metallurgica e osserva che la produzione delle materie prime tessili sintetiche costituisce un successo enorme.

A guardare le esperienze compiute in Italia finora — prosegue la *Gazeta Polska* — si vede che la politica autarchica del Fascismo è coronata da successo in tutti i campi. Il giornale conclude affermando che una eventuale pressione straniera resterebbe senza alcun effetto e non potrebbe per nulla ostacolare il ritmo normale di vita del popolo italiano.

I medici e il concorso per l'A. O. I.
Una rettifica del prof. Bastianelli

ROMA, 28

A proposito di quanto ebbe occasione di scrivere giorni or sono la *Tribuna* circa l'esito quasi nullo del concorso bandito dal Ministero A. I. per l'invio in A. O. I. di 300 medici italiani il sen. Bastianelli, nella sua qualità di commissario del Sindacato nazionale fascista medici indirizza al giornale una lettera nella quale rettifica le affermazioni del giornale in questo senso: 1) non è esatto che solo 14 medici abbiano risposto all'appello e siano partiti; mi risulta che finora ne sono partiti 45 ed altri 40 sono in procinto di partire. Inoltre ogni giorno arrivano domande nuove di arruolamento; 2) non vi è un premio di 20.000 lire per un biennio per questi medici coloniali. Questo premio è invece devoluto solo agli ufficiali medici specialisti richiamati e non per un biennio, ma per un triennio. Qualcuno potrà pensare che la risposta di circa 100 medici per 300 posti sia troppo scarsa, ma sarebbe nell'errore chi reputasse che ciò significhi che vi sono medici disoccupati i quali preferiscono l'inazione, la fame in patria ad una vita di lavoro in colonia. Il sen. Bastianelli afferma che non vi è disoccupazione fra i medici, ma se mai «disagio economico». Comunque lo studio delle questioni per invogliare i medici, 31 dei quali sono caduti in A.O.I. in combattimento o per malattia, a recarsi in Africa merita tutta l'attenzione possibile e ciò compete «all'alta mente del Ministro dell'Africa Italiana perchè la professione in Africa Orientale presenta incognite gravi al medico, sia per i disagi, sia per i pericoli e le malattie ai quali può andare incontro, sia perchè in alcune regioni egli può trovarsi in condizioni così sfavorevoli che la professione gli sia, non solo dura, ma quasi impossibile ed infine nei riguardi del suo avvenire».

LA FAMOSA BAIA DI BIAS

Truppe giapponesi che distruggono le fortificazioni della baia di Bias. In fondo sono visibili le fiamme

LA FRANCIA ALLA VIGILIA DELLO SCIOPERO GENERALE

Sintomi di perplessità e incertezza
sia nel Governo che tra le masse operaie
Palleggi di responsabilità e giochi di parole

PARIGI, 28

Non tenendo conto dei discorsi radiodiffusi dal Presidente del Consiglio Daladier e dal Ministro dei Lavori Pubblici De Monzie, la Federazione dei funzionari e il sindacato degli operai intensificano la preparazione dello sciopero generale di mercoledì.

Funzionari e impiegati

La Federazione nazionale dei ferrovieri ha fatto distribuire a tutti i suoi aderenti un manifesto nel quale sono fissate le istruzioni dell'azione di protesta contro i decreti legge di Reynaud. Secondo queste istruzioni lo sciopero sarà effettivo nei servizi di tutte le reti dalle ore 4 del mattino alle 19.

La Federazione generale dei funzionari ha pubblicato anch'essa un appello a tutte le sue sezioni perchè sia seguita con disciplina la parola d'ordine di arresto del lavoro lanciata dalla Confederazione generale del lavoro. Analogo appello ha fatto a tutti i suoi aderenti il sindacato impiegati delle Poste e dei Telegrafi. Intanto la commissione amministrativa della Confederazione generale del lavoro, riunitasi in serata, ha esaminato la situazione ed ha precisato la sua parola d'ordine.

Il Governo dal canto suo ha stabilito le disposizioni per far fronte alla minaccia di un'azione generale. In mattinata Daladier ha presieduto una conferenza alla quale hanno assistito il Ministro degli Interni, il Prefetto di polizia, il Prefetto della Senna e il direttore del Gabinetto del Ministro della Difesa Nazionale e della Guerra, per mettere a punto le misure da prendere in vista della giornata di mercoledì. Il Governo ha emesso anche un decreto che ordina la requisizione delle linee della metropolitana e degli autobus nelle stesse condizioni nelle quali sono state giorni fa requisite le ferrovie dello Stato.

La febbrile mobilitazione delle forze sovversive e dell'apparato legislativo di cui dispone il Governo, prosegue dunque sempre più intensa, in vista dell'ormai prossimo scontro di mercoledì.

Adesioni e dissensi

Oggi, tanto in un campo quanto nell'altro, si tenta di segnare qualche punto di vantaggio e così i sindacati annunciano baldanzosamente che, grazie all'atteggiamento della Federazione dei funzionari dello Stato e quella dei ferrovieri, che hanno deciso di non cedere alle ingiunzioni del Governo, ma di seguire con assoluta disciplina la parola d'ordine emanata dalla Confederazione generale del lavoro, praticamente una sola Federazione non ha dato la sua adesione all'iniziativa dello sciopero generale, e cioè quella degli artisti lirici e drammatici.

Anche l'assemblea generale della Federazione della Senna degli ufficiali repubblicani in congedo ha votato un ordine del giorno nel quale condanna la politica del Gabinetto Daladier. Pur essendo detta organizzazione senza alcuna specifica importanza, nella fungaia delle associazioni combattentistiche francesi, l'iniziativa suscita viva indignazione negli ambienti nazionali. L'ottimismo sul risultato della manifestazione è stasera più che mai vivo negli ambienti sindacali e già si annuncia una clamorosa sconfitta della campagna di intimidazione che il Governo avrebbe tentato di svolgere cercando di snaturare il carattere squisitamente sociale, come si afferma in detti ambienti, del movimento.

D'altro canto negli ambienti del Governo si annuncia che tutti i grandi magazzini, le banche, le compagnie di assicurazione, hanno deciso di non aderire allo sciopero generale e di rimanere in attività durante tutta la giornata di mercoledì, mentre si conferma che attraverso la militarizzazione del personale tanto i servizi ferroviari quanto quelli postali e radiofonici saranno assicurati se non nella loro piena efficienza almeno in proporzione ridotta, ma tale da garantire che la vita della Nazione non sia interrotta. Anche l'associazione nazionale dei commercianti al dettaglio e all'ingrosso ha rivolto un appello a tutti i suoi aderenti invitandoli a rifiutarsi di chiudere le loro aziende mercoledì prossimo e chiedendo in pari tempo al Governo di provvedere a garantire, con la massima energia, la libertà del lavoro.

Maestranze licenziate

Il Prefetto di Parigi ha provveduto intanto a richiamare tutti gli stranieri poichè ad essi è rigorosamente vietato di partecipare a conflitti di opinione o a manifestazioni che avessero luogo nelle pubbliche vie, pena l'espulsione dal territorio della Repubblica.

La Direzione delle officine aeronautiche «Farman» ha poi deciso, in seguito alla recente occupazione degli stabilimenti, di licenziare i suoi 2800 operai riservandosi di riassumerli soltanto su presentazione di domanda personale. Si ha però da Dunkerque, che gli operai delle industrie metallurgiche e dei cantieri hanno ripreso lo sciopero abbandonando sugli scali i piroscafi in riparazione e in costruzione. Gli scioperanti sarebbero circa 5000.

Si apprende inoltre che i Sindacati dei minatori del bacino di Anzim hanno deciso che, nel caso in cui la Direzione procedesse a licenziamenti per la recente occupazione dei pozzi, lo sciopero di mercoledì prossimo potrà essere prolungato.

Nel frattempo la situazione degli scioperi nella regione parigina rimane immutata e gli operai delle officine automobilistiche «Renault» presentatisi stamane per riprendere il lavoro hanno trovato le porte chiuse e gli stabilimenti protetti da importanti sbarramenti di forza pubblica. La direzione ha fatto pervenire ad ognuno dei 28 mila operai una lettera nella quale è detto che «cessando il lavoro il 24 novembre essi hanno volontariamente rotto il contratto che li legava all'azienda e che in conseguenza essi sono licenziati». Analogo provvedimento è stato preso per il personale dell'aerodromo di Toussus Le Noble, che, per aver cessato il lavoro sabato scorso, è stato messo alla porta.

Pure nelle officine «Hutchinson» di Puteaux gli scioperi continuano e solo una parte degli impiegati e del personale lavorano sotto la protezione della polizia. Si riceve contemporaneamente, che per far fronte alle esigenze del movimento ferroviario, le autorità di Lione hanno proceduto oggi alla mobilitazione di tremila ferrovieri per la giornata di mercoledì prossimo.

Altre informazioni da Bordeaux segnalano che la Federazione della gente del mare ha deciso stasera di aderire al movimento dello sciopero generale di mercoledì sospendendo durante quel giorno ogni attività e movimento portuale. Così pure la Federazione dei tipografi della regione parigina ha deciso di aderire al movimento di sciopero generale, sospendendo quel giorno ogni pubblicazione di giornali.

Serie apprensioni

L'Unione regionale dei sindacati liberi della Francia del Nord pubblica invece un ordine del giorno col quale si pronuncia categoricamente contro lo sciopero generale, rifiutando di associarsi ad una manovra puramente politica ed extra professionale che è stata decisa senza alcuna consultazione delle masse lavoratrici. Si apprende infine che, dinanzi ai delegati dei 75 mila operai ed impiegati della regione parigina, aderenti al partito sociale francese, il colonnello De La Rocque ha definito la posizione di questo partito nei confronti dello sciopero generale deciso dalla Confederazione generale del lavoro. «Voi dovete opporvi, egli ha detto, a un movimento che assume un evidente carattere politico e dovete combatterlo con la vostra propaganda negli uffici e nelle fabbriche».

Nei circoli diplomatici parigini si delinea stasera qualche seria preoccupazione per il carattere nettamente rivoluzionario che tende ad assumere lo sciopero generale di mercoledì prossimo. Si giudica in proposito come estremamente significativo ed allarmante il discorso pronunciato dal noto deputato comunista Thorez il quale ha dichiarato fra l'altro che la sicurezza francese esige innanzi tutto che il Governo di Daladier se ne vada e che la politica di Monaco ha fatto ormai abbastanza del male; essa è stata, secondo quanto afferma il capo sovversivo, esplicitamente disapprovata dal Paese e l'interesse nazionale esige oggi che i responsabili di essa non abbiano più il modo di dirigere i destini della Francia.

Di fronte a tali manifestazioni appare stasera molto sintomatica la lettera che il deputato Montigny scrive al Presidente della Camera Herriot per chiedergli di pronunciarsi chiaramente contro le manovre dei comunisti.

«Quale Capo del Governo — dice la lettera fra l'altro — voi avete a suo tempo firmato il patto franco-sovietico di non aggressione. Ebbene, questo patto è stato e viene costantemente ed oltraggiosamente violato dal Governo dell'Urss e oggi Stalin che non è soltanto il capo dei Soviet, ma anche il segretario generale del partito comunista, ordina sul territorio francese un'agitazione rivoluzionaria la quale non ha altro scopo che quello di dare scacco matto al Governo che i francesi si sono legalmente scelto. Noi attendiamo la vostra protesta contro simili inammissibili metodi e l'attendiamo soprattutto da voi che siete il padre di detto trattato».

Anticipazioni

Intanto, volendo tracciare un panorama, se si esamina bene a fondo la situazione politica francese all'antivigilia della giornata di sciopero generale, appare che il Governo da un lato e la Confederazione generale del lavoro dall'altro, manifestano entrambi un visibile imbarazzo.

Daladier ha al suo passivo la giornata del 6 febbraio 1934, quando contro i nazionali che marciavano verso Palazzo Borbone, la truppa di polizia fece fuoco sul ponte della Concordia: trenta morti furono il risultato di quella tragica giornata. Si afferma che Daladier da quel giorno ha cessato di essere l'uomo energico e volitivo della cui fama era circondata la sua figura d'uomo politico e che, anche dopo aver pronunziato parole energiche, al momento decisivo il dubbio lo assale e il senso della responsabilità lo rende vacillante. Per cui il Presidente del Consiglio sarebbe lietissimo di potersi trarre d'impaccio senza che la cronaca registrasse avvenimenti luttuosi. Daladier si accontenterebbe così di una vittoria parziale che lascierebbe intatto il prestigio del Governo e aperta la via a un negoziato con i lavoratori.

Se si passa dall'altro lato della barricata, la situazione è presso a poco analoga. Jouhaux vede profilarsi non senza preoccupazioni la giornata di mercoledì. Lo sforzo di tutti i dirigenti sindacali è teso verso la pacificazione degli spiriti, e Jouhaux ha fatto dare istruzioni affinchè la procedura di sciopero si svolga senza incidenti e in definitiva la popolazione non abbia a subire seri inconvenienti. In altre parole, la Confederazione generale del lavoro desidera soltanto fare una dimostrazione di forza; e se il Governo accennasse a procedere a sostanziali revisioni dei decreti, le agitazioni cesserebbero immediatamente.

Ieri è sopraggiunto l'appello degli ex combattenti che il Comitato centrale di tutte le organizzazioni combattentistiche riunite ha presentato oggi a Daladier e a Jouhaux, affinchè il Governo e i lavoratori facciano ogni sforzo per avvicinare i loro punti di vista.

Due distinte versioni

L'appello, per quanto importante, non può però dare risultati positivi in quanto il combattentismo francese manca di quell'autorità che gli sarebbe più che mai indispensabile nelle circostanze attuali.

A consolidare poi la posizione di Daladier interviene un elemento negativo della situazione politica, e cioè l'assenza di candidati alla successione. La congiuntura è infatti poco seducente per chi dovesse sostituire Daladier al timone della nave francese; e questo non tanto per le influenze sia pure deleterie e dissolventi del comunismo, quanto a causa del patente fallimento di tutta la dottrina democratica di cui è impregnata la Francia intera, senza imminenti possibilità ed eventualità di guarigione.

Se si pensa come il conflitto attuale sia basato soprattutto sulla interpretazione giuridica dello sciopero, che ha due versioni poichè, secondo il Governo è politico e secondo la Confederazione generale del lavoro è economico, si resta perplessi. Infatti, la costituzione francese, soprattutto dopo gli accordi Matignon realizzati all'indomani dell'avvento al potere del Fronte popolare per assicurare al proletariato notevoli provvidenze sociali, riconosce ai lavoratori il «diritto di sciopero».

Orbene, una volta ammesso questo diritto democratico, è difficile sapere dove finisce la legalità e dove incomincia l'illegalità, dove si esaurisce il ciclo economico delle rivendicazioni e dove si inizia quello politico. Ma se parlare di aumenti dei trasporti, dei servizi pubblici ecc. non è materia economica, è come se il parlare del piano triennale di risanamento francese non fosse l'agitare un problema politico. Questo è tanto vero che Daladier ha dovuto riconoscere che il Parlamento è sovrano per giudicare, quando sarà convocato, i decreti legge Reynaud.

La Camera e la "fiducia,,

Al che l'*Oeuvre* di stamane redarguisce: «Se è esatto, come afferma il Governo, che esiste un profondo malinteso fra la sua azione politica e l'opinione dei lavoratori e che il Parlamento è il filtro, che cosa aspetta Daladier solo competente a dirimere il conflitto, per aprire le porte di Palazzo Borbone?» Ragionamento che si giustifica in clima democratico e che può forse rappresentare la valvola di sicurezza della situazione.

Ma Daladier conosce le difficoltà che lo attendono nell'aula parlamentare e sa perfettamente che un piano di risanamento basato sulla «fiducia» che finisca col trovare a stento sui banchi della Camera una maggioranza, è già un piano a cui è venuta meno la «fiducia».

E questo anche se la Borsa, speculando nei due sensi, al ribasso e al rialzo, fa subire alla quota dei valori francesi un'altalena costantemente condizionata dal termometro della situazione politica. Oggi, ad esempio, la seduta del mercato finanziario è stata piuttosto calma, con orientamento propizio ai titoli francesi sia a reddito fisso che a reddito variabile. Ma gli affari sono stati pochi e questo significa che è la speculazione ad operare, mentre il pubblico degli investimenti seri resta assente e aspetta di vedere chiaro.

Anche l'Inghilterra eleverà ad Ambasciata la Legazione di Bucarest

LONDRA, 28

Lo *Star* annuncia che poichè la Francia ha elevato ad Ambasciata la sua Legazione in Romania, l'Inghilterra farà altrettanto e, naturalmente, la Legazione di Romania a Londra sarà pure essa elevata al rango di Ambasciata.

Rinnovamento dell'Ungheria

Imrédy attuerà il suo programma
appoggiato dalla Camera e dal popolo magiaro

BUDAPEST, 28

Stasera il Consiglio dei Ministri si è riunito per esaminare le questioni di attualità. Dopo la crisi di questi giorni, l'Ungheria si va avviando verso una nuova epoca di politica interna. Prossimamente il Governo di Imrédy incomincierà l'attuazione dell'ampio programma di riforme annunciato dal Primo Ministro nel noto discorso di Kaposvar

Conversione dei dissidenti

Negli ambienti politici è diffusa la convinzione che Imrédy riuscirà ad assicurarsi una forte maggioranza alla Camera, poichè una parte dei deputati, usciti dal partito governativo, ritornerà a collaborare con il Governo, specialmente in considerazione dei vitali interessi del Paese. In che forma avverrà questa collaborazione, se cioè attraverso un ritorno nei ranghi del partito o soltanto con un appoggio di voti alla Camera, non è dato ancora di sapere. Domani sera si potrà avere più sicura notizia, dopo la riunione che terrà il partito governativo con l'intervento di Imrédy. Per ora si può dire soltanto che un notevole gruppo di deputati dissidenti non si opporrà al programma del Governo. Ciò risulta, tra l'altro, anche da quanto ha dichiarato al *Pester Lloyd* uno dei capi dei dissidenti, il quale si è così espresso: «S. A. S. il Reggente ha dato alla politica del Governo una ferma direttiva e noi accettiamo la sua decisione con devoto rispetto. Con interesse attendiamo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, in base alle quali potrà essere eliminata la confusione regnante nel Parlamento». A questi deputati, che riprenderanno a collaborare con il Governo, occorre aggiungere poi anche i nuovi deputati delle terre redente, cosicchè con fondatezza nei circoli governativi si ritiene che Imrédy potrà contare in avvenire su una maggioranza stabile di 170-180 deputati, contro una minoranza di 80-90 deputati.

De Kanya dimissionario

L'*Esty Ujsag* scrive questa sera che se in questi giorni il popolo fosse stato chiamato alle urne, almeno l'ottanta per cento dei voti sarebbe andato in favore di Imrédy, e che, a ogni modo, è sicuro che anche nelle future elezioni sarà raggiunta questa proporzione. I giornali del pomeriggio e della sera confermano intanto che il Ministro degli Esteri De Kanya si è dimesso per ragioni di salute e che Imrédy ha assunto l'«interim»

I settimanali del lunedì pubblicano a grandi caratteri la decisione presa dal Reggente Horthy di respingere le dimissioni del Presidente del Consiglio Imrédy ed esprimono, in generale, il voto che, eliminati i contrasti personali o di partito, possa ora incominciare un'epoca di lavoro costruttivo per la Nazione. Il Governativo *Hetfoe* rende nota, mettendola in ridicolo, una lista ministeriale già preparata dall'opposizione e aggiunge che, dopo una nuova prova di fiducia data dal Capo dello Stato a Imrédy, un notevole gruppo di deputati dissidenti ha manifestato l'intenzione di riaccostarsi al Governo. Il *Virradat* proclama che il feudalismo e l'affaristica sfrontatezza degli ebrei non ritorneranno al potere. Il *Reggeli Ujsag* rileva che la riconferma del mandato a Imrédy era tanto più verosimile, in quanto mai come ora appariva necessaria l'unità nazionale

Il giornale *Hetfoe*, mettendo in rilievo l'importanza dell'azione fascista per il rimpatrio degli italiani all'estero, propone che, in sostituzione delle centinaia di migliaia di ebrei che dovranno espatriare, si facciano rientrare in Ungheria, sull'esempio dell'Italia, diverse centinaia di migliaia di ungheresi che risiedono per la maggior parte in America.

In questi giorni incomincierà un processo giudiziario contro cinquanta imprese giudaiche che hanno violato la legge sulla proporzionalità degli impiegati cristiani e impiegati israeliti.

Consultazioni politiche a Praga
del Presidente della Repubblica prima dell'elezione

PRAGA, 28

Domani, vigilia delle elezioni del Presidente della Repubblica, avranno luogo a Praga trattative politiche fra cechi, slovacchi e carpato-russi, sui più importanti problemi che concernono lo sviluppo futuro della politica interna cecoslovacca. Per tali trattative, giungeranno a Praga il Presidente del Consiglio slovacco dott. Tiso e, in sostituzione del Capo del Governo autonomo carpato-russo mons. Volosin, ammalato, il ministro Revay. Queste personalità avranno uno scambio d'idee anche con il futuro Presidente della Repubblica, dott. Hacha e con il Presidente del Consiglio, Generale Sirovy.

Per le elezioni presidenziali di dopodomani, saranno a Praga tutti i membri dell'Assemblea nazionale. Per la prima volta, avanti le elezioni, avrà luogo una riunione del gruppo parlamentare dei deputati e dei senatori del nuovo partito di concentrazione nazionale ceca, che sarà presieduta dal presidente del Comitato esecutivo, Beran. Si suppone che le dimissioni del Governo di Sirovy avranno luogo nella stessa giornata di mercoledì e che il nuovo Governo sarà formato al più tardi giovedì.

La stampa ceca continua con vigore la campagna antiebraica. Così *Prazsky List* chiede fra l'altro di arianizzare alcune grosse ditte commerciali ebraiche e di epurare il mercato cinematografico dai film con attori ebrei. *L'Express* richiama l'attenzione sul fatto che, sebbene gli emigrati delle regioni sudetiche non debbano fissare la loro dimora a Praga, tuttavia molti ebrei di quelle regioni sono riusciti ad eludere il divieto e così da un certo tempo si constata un aumento di talune attività criminose, soprattutto di falsificazioni di passaporti, loschi affari di transazione commerciale, commercio di stupefacenti, ecc.

Benes rinuncia alla cattedra negli S. U.
e rimane, piantonato, a Londra

LONDRA, 28

I giornali affermano che Benes ha deciso di stabilirsi a Londra ed ha definitivamente rinunciato ad accettare l'offerta di una cattedra in una Università degli Stati Uniti. Due agenti di polizia piantonano l'abitazione dell'ex Presidente della Cecoslovacchia.

Conflitti in Jugoslavia nella campagna elettorale
Cinque morti e due feriti gravi

BELGRADO, 28

A Draghinaz, nella Serbia occidentale, un autocarro di partigiani del partito governativo recante, tra gli altri, il candidato Givan Dimitrevic, partecipante a un comizio elettorale, è stato assalito da alcuni contadini e il candidato è rimasto gravemente ferito. Gli attaccanti, volendo continuare l'assalto, sono stati respinti e hanno lasciato sul terreno tre morti.

A Primoste, presso Sebenico, durante una manifestazione organizzata per le elezioni politiche dal partito agrario croato, i gendarmi, minacciati a colpi di pietra dalla folla, sono stati costretti ad aprire il fuoco. Si lamentano due morti e un ferito grave.

Un "Condor,, in volo da Berlino a Tokio

BERLINO, 28

Alle 16 è partito dall'aeroporto di Tempelhof, per un volo Berlino-Tokio, l'apparecchio «Condor», che lo scorso agosto effettuò il volo Berlino-New York e ritorno. Il percorso, di 13.650 chilometri, verrà coperto, facendo tappa a Bassora, Karachi e Hanoi.

Al primo sintomo di un raffreddore o se già in atto, acquistate dal vostro farmacista una scatola delle rinomate tavolette:

MAIDA SAK

Prendete due tavolette ogni 4 ore. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariranno, il mal di capo sarà alleviato, diminuirà il catarro, la tosse verrà calmata e la respirazione ritornerà libera. L'efficacia del MAIDA SAK è tale che spesso il raffreddore viene

DOMATO IN 24 ORE

In tutte le Farmacie L. 4,50 la scatola oppure franco di porto dietro C. V. dalla Farmacia H. Roberts & Co. - FIRENZE

NON VI ROVINATE LO STOMACO COL MANGIAR TROPPO PRESTO

Se mangiate mentre vi occupate delle vostre faccende domestiche non avrete tempo di masticare sufficientemente. È più che sicuro che il vostro stomaco si rivolterà contro questo maltrattamento. Sovraccarico, non potrà far fronte allo sforzo che gli domandate ed in conseguenza si produrrà un ritardo nella digestione con fermentazioni e bruciori dello stomaco, rinvii acidi e pesantezze che sono i primi indizi che il vostro sistema digerente è guasto. Non appena vi sentite questi dolori, prendete una piccola dose di Magnesia Bisurata o due o tre tavolette. La Magnesia Bisurata arresta la fermentazione dei cibi neutralizzando la soverchia acidità stomacale, che rischia di bruciare le pareti delicate del vostro stomaco e provocare delle gravi malattie come sarebbero la gastrite, la dispepsia cronica e perfino l'ulcerazione dello stomaco. Con un flacone di Magnesia Bisurata a portata di mano siete sempre pronta a difendervi contro i mali di stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie in polvere od in tavolette al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

Liquidazione di una partita

TAPPETI PERSIANI

autentici anteguerra di grande pregio, a prezzi di eccezionale occasione.

DITTA STRANSIANI

VIA XXX OTTOBRE 16, angolo Via Milano, Telefono 38-94

ACME MILANO

VENUS lo spazzolino nazionale

IMPERIA il dentifricio delle belle bocche

SAN REMO

25 Novembre - 10 Dicembre 1938 - XVII

GARE INTERNAZIONALI DI TIRO AL PICCIONE

LIRE 350.000 DI PREMI

AL CASINO MUNICIPALE GRANDI SPETTACOLI

SAIT

RIBASSI FERROVIARI DEL 50% DA TUTTE LE STAZIONI dal 25 Novembre al 10 Dicembre 1938

Parchetti

Piallatura elettrica

Raschiatura e lucidatura con CERINA sottopeso

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

Personalità della Marina siamese giunte a Trieste per la costruzione dei due incrociatori

Nel pomeriggio di domenica sono giunti a Trieste col piroscafo «Conte Rosso», provenienti da Bangkok, il cap. di vascello Phra Vichitr Navi, direttore generale delle costruzioni navali e meccaniche della R. Marina siamese e il cap. di fregata Luang Chiara Kolakarn, pure del Genio navale siamese.

Il cap. di vascello Phra Vichitr Navi, eminente personalità tecnica della R. Marina siamese, viene a Trieste quale capo della Commissione di vigilanza per la costruzione di 2 incrociatori che, come è noto, sono stati commessi dal Governo del Siam ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico e che verranno impostati sugli scali del Cantiere San Marco.

I graditi ospiti sono stati ricevuti alla Stazione marittima dal direttore dell'Ufficio tecnico del Genio navale col. comm. Giovanni de Renzio e per i Cantieri dai consiglieri delegati cav. del lavoro gr. uff. cap. Augusto Cosulich e comm. dott. ing. Ferruccio Cossutta, unitamente ai direttori degli stabilimenti.

Diamo il benvenuto ai graditi ospiti del Paese amico, che la popolazione accoglierà con simpatia avendo avuto occasione di conoscere ed apprezzare l'affabilità e la cortesia del tratto dei loro connazionali, che per oltre 2 anni si trattennero a Monfalcone e Trieste per seguire la costruzione di nove torpediniere e due posamine presso i nostri Cantieri.

Una pubblicazione germanica sul porto di Trieste

Abbiamo da Amburgo, 28:

(CE) La Camera di commercio e navigazione italiana per Amburgo e Città anseatiche, nell'intento di svolgere un'efficace azione di propaganda a favore del porto di Trieste, ha riservato il numero di ottobre del suo Bollettino mensile ad articoli speciali illustranti le diverse attività di questo centro adriatico. Il numero speciale del Bollettino, che è stato compilato con la cortese collaborazione delle autorità e degli enti triestini, contiene degli appunti sull'attrezzatura di Trieste e sulla convenienza per gli esportatori tedeschi di ricorrere ai servizi di quella città. La cordiale atmosfera creatasi in seguito agli accordi italo-germanici del 28 maggio a. c., che interessano pure il porto di Trieste, ha ispirato la pubblicazione di tale numero, allo scopo di contribuire ad una sempre più intima collaborazione italo-tedesca.

Il Vescovo in visita all'Ospedale dei cronici e all'Istituto medico pedagogico

S. E. il Vescovo mons. Santin si è recato in visita all'Ospedale dei cronici dove è stato ricevuto dal primario dott. Mitrovich e dal cappellano don Brilli. Accompagnato da questi e dagli altri medici dell'Ospedale, egli visitò — dopo essersi soffermato per qualche istante nella cappellina interna — ogni corsia e ogni camerata sostando al capezzale dei malati, e a tutti recando parole di conforto e di fede e impartendo la sua alta benedizione.

Lasciato l'Ospedale dei cronici, mons. Vescovo ha voluto portare la sua paterna parola ai piccoli ricoverati dell'Istituto medico pedagogico, esternando parole di vivo elogio alla superiora camerata Canestrini, per l'ordine e la disciplina che vi regnano. Volle infine visitare, con la guida del cappellano, la chiesetta centrale di tutto il complesso ospedaliero.

Prima di lasciarte gli ospedali, mons. Santin ha espresso vive parole di ammirazione per la perfetta organizzazione notata nei due istituti visitati.

Per la Festa nazionale jugoslava

Il Consolato Generale del Regno di Jugoslavia comunica che in occasione della Festa nazionale jugoslava, giovedì 1.o dicembre alle ore 11 verrà celebrato nella locale chiesa di S. Spiridione un solenne Te Deum.

Alle ore 12, il Console generale, sig. Radovan Petrovic, riceverà i membri della colonia jugoslava.

Il Consolato Generale del Regno di Jugoslavia comunica pure che il 1.o dicembre, in occasione della Festa nazionale jugoslava, gli uffici consolari rimarranno chiusi al pubblico.

La colonia albanese per la Festa dell'Indipendenza

Ieri 28 novembre, in occasione della Festa nazionale dell'indipendenza albanese, alle ore 11 venne inaugurato a Tirana, alla presenza di S. M. il Re e la Regina d'Albania la stazione radio-telefonica ad onde corte 40. Alle ore 13 venne commemorato il grande scomparso italiano, inventore della radio, Guglielmo Marconi, e alle ore 13.30 vennero trasmessi dall'Istituto della Regina Madre inni e canti nazionali.

La colonia albanese di Trieste ha festeggiato presso il R. Consolato questa data memorabile per il popolo albanese.

Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì 2 dicembre alle 21 l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la seconda seduta scientifica col seguente programma: 1) dott. C. Pierguidi: Aniridia traumatica. Contributo clinico; 2) prof. M. Novak: Trattamento armonico dell'ipertrofia prostatica.

Si segnala ai soci la modificazione definitiva dell'orario delle sedute scientifiche. Presi accordi col segretario del Sindacato fascista dei medici e col fiduciario della sezione sanitaria del Pubblico Impiego, le sedute avranno inizio alle ore 21, anzichè alle 19, per dar modo a tutti i colleghi d'intervenirvi.

Pellicole a passo ridotto sulla visita del Duce a Trieste

Come è stato precedentemente annunciato, questa sera alle 21 avrà luogo nella sede del Dopolavoro commercio industria una serata di proiezioni di pellicole a passo ridotto a colori ed in bianco e nero. Verrà rappresentato un interessante documentario dei preparativi di Trieste per l'arrivo del Duce. A questa manifestazione sono invitati i soci del Gruppo e del «Ditci» in possesso della tessera O. N. D. anno XVII.

Decesso. E' stata appresa con sincero dolore la notizia della morte del camerata Fausto Pellizer, capo gestore delle Ferrovie dello Stato a Postumia, bella figura di patriota istriano. Era nato a Portole 44 anni fa e militò sempre nelle file del partito irredentista. Allo scoppio della guerra con l'Italia, fu tra i primi ad essere arrestato dalle autorità austriache. Internato a Mittergraben e a Göllersdorf, sopportò con fiero animo vessazioni e triboli finchè, liberato, potè vedere il tricolore sventolare sulla sua terra tanto amata. Fascista della prima ora, legionario con d'Annunzio a Fiume, di animo mite, di pura fede, era egualmente amato dai camerati e dai gerarchi, che perdono in lui un buon amico e un milite devoto. Porgiamo alla famiglia colpita dal grave lutto l'espressione del nostro cordoglio.

Gioia di bimbi, orgoglio di mamme: Pirrone Elena, nata il 27-2/1938; Skodler Luciano, nato il 25-4/1938; Colagrande Pasquale, nato il 14-3/1938; Muscardin Dario, nato il 30-3/1938; Degrassi Franco, nato il 7-6/1938; Del Mestre Mariagrazia, nata il 15-8/1938; Gonzato Maria Luisa, nata il 30-9/1938; Wabitsch Sergio, nato il 18-1/1938; Trevisan Mario, nato il 7-1/1938; Bosso Anita, nata l'8-9/1938, in un grazioso gruppo di partecipanti al nostro Concorso.

"PER LA SANITA' DELLA RAZZA„

Sempre nuove iscrizioni al nostro Concorso demografico

La gentile gara

Continua, col più vivo successo, il nostro Concorso demografico per la sanità della razza. L'interesse che esso ha suscitato nelle famiglie rallegrate dal lieto e fresco sorriso dei bimbi si manifesta attraverso il quotidiano afflusso dei certificati comprovanti il peso dei floridi concorrenti. Ricordiamo che possono partecipare al concorso tutti i bambini nati in città e provincia nel corso dell'anno 1938-XVI-XVII E. F. Per concorrere ai numerosissimi premi, la famiglia deve inviare al giornale un certificato del peso del bimbo, emesso da un Consultorio della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Ricordiamo infine che oggi, dalle 9 alle 10, saranno riprese al pianterreno del nostro giornale, in via Silvio Pellico 6, le assunzioni dei gruppi fotografici per il concorso.

Come il Regime protegge la maternità e l'infanzia

L'assistenza alle madri gestanti o alle madri allattanti viene prestata in seguito a richieste scritte o messe a verbale presso gli uffici della Federazione provinciale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, nel Palazzo della Provincia, entrata in via Geppa. La domanda va corredata di documenti (stato di famiglia, situazione di famiglia, atto di nascita dei minori e certificato di povertà), e dopo la presentazione di essi la vigilatrice assistente sanitaria fa un sopraluogo a domicilio, in seguito al quale fornisce agli uffici per iscritto le sue informazioni ed il parere.

Fatto ciò, si procede alla visita della gestante da parte del medico del Consultorio ostetrico, o alla visita della madre allattante da parte del medico del Consultorio pediatrico; inoltre, qualora si renda necessario, si procede ad un'ulteriore visita al Dispensario antitubercolare.

DUILIO STORELLI di SAVINO nato a Trieste il 27-5-38/XVI

FRANCO GRADENIGO di RICCIOTTI nato a Trieste il 4-4-38/XVI

L'assistenza quindi viene fornita in modo razionale, e consiste nella frequentazione dei refettori tanto da parte delle gestanti che delle madri allattanti. Ogni rione ha il suo refettorio. In taluni casi l'assistenza si limita all'assegnazione del latte miscelato, fornito al dispensario annesso alla Casa della madre e del bambino «Maria Cristina d'Aosta» per quelle madri che non hanno latte o non ne hanno abbastanza.

I bimbi più grandicelli ricevono il pacco viveri oppure del latte, qualora le condizioni di famiglia disagiate ne giustifichino la richiesta. Qualora la madre sia occupata in una fabbrica, o l'ambiente dove il bimbo vive non offra garanzie igieniche, esso viene accolto al Nido «Regina Elena» o al Nido «Maria Cristina».

Dopo il terzo anno, i bimbi vengono mandati agli Asili d'infanzia comunali, oppure, se nel rione l'Asilo manchi, sono accolti nella Scuola materna delle Suore Canossiane di via Settefontane, o nella Scuola materna delle Suore del Sacro Cuore di Montuzza. E' noto che la frequentazione di quelle scuole si fa dai tre ai sei anni. Negli asili i bimbi ricevono anche il pasto del mezzodì, per cui le istituzioni religiose tanto benemerite vengono sovvenzionate dalla Federazione provinciale dell'Opera maternità e infanzia.

L'Opera distribuisce alle madri che a lei accorrono opuscoli di propaganda con le norme per l'allevamento igienico del bambino. Nella prima pagina è detto: «Il tuo bimbo crescerà sano, bello, forte e buono se ascolterai l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, opera creata dal Duce per proteggere le madri e i bimbi».

Preziosa ampollina di "radium„ sparita misteriosamente dall'Ospedale Regina Elena

Da dodici giorni, due reparti dell'ospedale Regina Elena — il reparto ginecologico e l'istituto radiologico — sono in subbuglio per uno spiacevole fatto verificatosi il 17 corrente in cui una delle preziose ampolline contenenti il «radium» è venuta improvvisamente a mancare, suscitando inchieste sopra inchieste che hanno creato i più seri grattacapi non solo al personale sanitario del nosocomio, ma anche ai dirigenti della Squadra mobile.

Negligenza o furto?

Negligenza da parte del personale addetto alla custodia delle preziose ampolline, o furto? La prima ipotesi — che sembra anche la più accettabile, attraverso al risultato delle complicate indagini — scarterebbe l'altra; comunque l'inchiesta non è ancora chiusa, per quanto si abbia ormai bene scarsa speranza di ritrovare o ricuperare la costosa ampollina, che, compreso il suo astuccio d'oro, rappresenta un importo tutt'altro che indifferente: oltre ventimila lire.

Ecco come si è verificato il fatto. La mattina del 17 corrente, da parte dei sanitari della sala ginecologica venivano richieste all'istituto radiologico quattro ampolline di «radium». I quattro preziosi astucci, che vengono conservati in un apposito cofanetto rivestito di piombo, dopo avvenuta la regolamentare registrazione di consegna, venivano affidati ad un inserviente — il solito inserviente fidato, incaricato di tale mansione — e portati nella sala ginecologica. Tanto nel prendere in consegna il cofanetto, quanto nel riconsegnarlo, l'inserviente si accertava, come sempre, del numero degli astucci ch'erano esattamente quattro. E fin qui nulla di strano, se non il fatto che, contrariamente al solito, la sala ginecologica richiedeva quattro astucci invece di tre. Va a proposito rilevato che da parecchio tempo — e ciò avveniva regolarmente tutti i giorni, da circa un paio di mesi — gli astucci richiesti dalla sala ginecologica erano sempre tre. Essendone, la mattina del 17 corrente, stato richiesto uno in più del normale, nessuno se ne stupì: non la suora che ne effettuò la consegna all'apposito incaricato di fiducia, non questi che li riconsegnò all'infermiera della sala ginecologica, non l'infermiera stessa che verificò accuratamente il contenuto del famoso cofano di piombo.

Come viene usato

A questo punto giova aprire una piccola parentesi, dato che non tutti — e fortunato chi può tenersene lontano — conoscono questo metodo di cura applicato con successo a talune malattie dell'organismo umano. Il «radium», come ognuno sa, è una sostanza misteriosa la quale ha il potere di irradiare intorno a sè delle particelle infinitesimali di se stessa: un corpo, insomma, in disgregazione atomica, la cui azione si manifesta anche oltre i corpi solidi, tranne attraverso alcuni metalli, come, per esempio, il piombo: da ciò la sua benefica influenza sui tessuti umani. Le ampolline usate negli ospedali, per ovvie ragioni che non è il caso di descrivere minutamente, hanno la forma di un piccolo astuccio allungato, della grossezza di un dito. Nelle cure ginecologiche, ove trovano larghissima applicazione, essi vengono introdotti in un tubetto di gomma, ricucito alle due estremità, che, dopo l'applicazione, viene buttato via.

Tale fatto ha, come si vedrà, la sua importanza, perchè non è impossibile che, insieme al predetto tubetto di gomma, questa volta sia stato buttato via anche uno dei preziosi astucci del «radium». I risultati dell'inchiesta sembrano, almeno, come si è detto, avvalorare tale ipotesi.

Un tubetto di gomma vuoto

Sta il fatto che la stessa mattina del 17 corrente, dopo una serie di applicazioni, i quattro astucci così com'erano rimasti, ricoperti ancora dell'apposito involucro di gomma, vennero dalla suora ricontati e riposti nella loro custodia. L'apposito incaricato, prima di riprenderli in consegna per riportarli nell'istituto radiologico, il contò a sua volta, e una terza volta li ricontò, infine, l'infermiera del predetto istituto prima di riprenderli. Erano esattamente quattro: quattro la prima volta, quattro la seconda e quattro la terza. Senonchè quando, poco dopo, la infermiera andò a togliere gli astucci dai tubetti di gomma, uno di questi era vuoto! E gli astucci del «radium» non erano più che tre. Da ciò indagini e inchieste che continuano ancora.

Una domanda sorge spontanea: è possibile che l'infermiera della sala ginecologica, scambiando un tubello di gomma col «radium» per uno vuoto, lo abbia buttato via? E' quanto si cerca di poter stabilire. Prima di poter comunque accettare tale ipotesi, gli organi della Squadra mobile hanno pazientemente proceduto all'interrogatorio di tutto il personale dei due reparti dell'ospedale e così pure di tutte le ammalate che, in questi ultimi tempi, hanno usufruito della cura del «radium». Ma l'inchiesta laboriosissima non ha approdato a nulla. E' d'altronde ben difficile che qualcuno si sia impadronito del prezioso astuccio con lo scopo di ricavarne del danaro. Il «radium» non è una sostanza commerciabile: chi se ne fosse impadronito, si troverebbe dunque nella impossibilità di venderlo.

Rimane da esaminare ancora un'ultima possibilità: quella che qualche ammalato non se ne sia impadronito per uso personale. Ma a quale scopo, dal momento che, presso l'ospedale, può trovare le necessarie cure? E' da rilevare che il «radium», se riesce a rendere dei grandi benefici all'umanità da un lato, può, d'altro canto, provocare anche delle gravi conseguenze se usato senza le debite precauzioni mediche.

L'assemblea degli impiegati delle industrie alimentari. L'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria comunica: Stasera alle ore 19.30, nella sede della Casa fascista dei lavoratori dell'industria, avrà luogo l'assemblea generale straordinaria degli impiegati addetti alle industrie alimentari.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Oggi, dalle 18.30 alle 20, sede piazza Vittorio Veneto esercitazioni di tiro. Domani sede S. Vito alle 19 e alle 21 cinematografo. Venerdì prove orchestra gruppo filarmonico sede di piazza Vittorio Veneto.

«Crda». Questa sera, alle 20.30, prova sezione corale.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 19 ginnastica presciatoria. Domani alle 20.45, terza conversazione settimanale, relatore Prato Claudio su: «La val Gardena», proiezioni. Aperte iscrizioni convegno natalizio all'Alpe di Fanes.

Nel Partito

Discorso «Coscienza e dovere» di Arnaldo Mussolini

In ottemperanza agli ordini impartiti dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 1194 del 22 corr. nella sede del «Guf» ed in tutte le sedi della Gioventù Italiana del Littorio, alla presenza degli inscritti e delle formazioni giovanili, nel pomeriggio di oggi sarà letto il discorso «Coscienza e dovere» che Arnaldo Mussolini pronunciò sette anni or sono alla Scuola di mistica fascista di Milano.

Radiotrasmissione della ripresa dei lavori parlamentari

La ripresa dei lavori parlamentari, che avrà luogo domani alle ore 16, sarà radiodiffusa. I Gruppi rionali fascisti, le sedi dei Fasci di Combattimento e di tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito metteranno in funzione per tale ora gli altoparlanti i quali funzioneranno anche in piazza Unità.

Consegna di premi del Duce alle famiglie numerose

Come da accordi presi con S. E. il Prefetto, la consegna dei premi assegnate dal Duce alle famiglie numerose, le cui domande sono state già favorevolmente accolte dall'apposita Commissione, avrà luogo giovedì 1.o dicembre p. v., alle ore 19, presso le sedi dei GG. RR. FF. e dei Fasci di Combattimento della Provincia.

Nel Fascio di Combattimento di Gropada-Padriciano

Il Segretario federale ha nominato il fascista Alessandro Poerio, iscritto al Partito dal 24.5.1936 (Leva fascista) segretario politico del Fascio di Combattimento di Groppada-Padriciano, in sostituzione del fascista Gianni Medaina. Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Medaina per l'opera svolta. Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 18 di giovedì 1.o dicembre p. v. alla presenza del fascista Lodovico Maffei, componente il Direttorio federale. Presenzieranno inoltre i componenti il Direttorio, la segretaria del Fascio Femminile, il vicecomandante e la viceispettrice della «Gil», il comandante dei Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla. Dopo lo scambio delle consegne, il camerata Maffei parlerà ai fascisti. Il Fascio riceverà fascisti e cittadini.

Riunione del Collegio revisori della G.I.L.

Alle ore 18.30 di ieri si è riunito alla Casa del Fascio il collegio revisori della «Gil», sotto la presidenza del Segretario federale.

Il capo dei servizi amministrativi ha riferito sul bilancio preventivo per l'anno XVII che è stato approvato dopo attento esame e proficua discussione.

Riunione della Commissione provinciale direttiva degli Uffici di collocamento

Giovedì 1.o dicembre p. v. alle ore 12 i componenti la Commissione provinciale direttiva degli Uffici di collocamento sono convocati alla Casa del Fascio.

Telegramma del Sovrano alla R. S. Ginnastica

E' pervenuto ieri alla Reale Società Ginnastica Triestina un telegramma della Casa Reale, in risposta a quello inviato dal presidente della Società, in occasione del 75.o anniversario della fondazione.

Nomine nei Dopolavoro

Il Segretario federale, presidente, ha ratificato le seguenti nomine:

Consiglio direttivo Dopolavoro Modiano: Minas Giuseppe, segretario; Bersani Francesco, segretario amministrativo; Ulissi Vittorio, Sigon Bruno, membri; Menotti Moretto, Artifoni Almidano, sindaci revisori.

Consiglio direttivo Dopolavoro «XXX Ottobre»: Marin Clemente, presidente; Durissini Duilio, segretario amministrativo; Cecchini Mario, Milocco Bruno, Scodini Gualtiero, Repponi Giordano, consiglieri.

Consiglio direttivo Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti»: Toribolo A., presidente; rag. Bossi Duilio, segretario; Spagnoli Felice, Fragiacomo Tiberio; Spazzapan Luciano, Terzon Elvino, capi sezioni sportive; rag. Fulizio Italo, Postogna Ersilio, Purini Edoardo, consiglieri.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Sezione sportiva. Tutti gli iscritti al primo anno di corso di tutte le Università del Regno sono comandati di presentarsi in sede (via Rossini 4), entro venerdì seralmente dalle ore 18 alle 19.

Ordine di adunata. Tutti i fascisti universitari e le fasciste universitarie sono comandati di trovarsi in sede, oggi 29 novembre alle 21 per la lettura del discorso «Coscienza e dovere» di Arnaldo Mussolini.

Gruppo razzista. Sezione femminile. Tutte le fasciste universitarie iscritte al gruppo studi razzisti sono convocate presso la sede del G. U. F. per domani mercoledì alle ore 19.30. Sezione maschile. Tutti i fascisti universitari iscritti al gruppo studi razzisti sono convocati presso la sede del G.U.F. per domani mercoledì alle ore 21.30.

Sezione ippica. Mercoledì 30 corr. dalle 20 alle 21 si terrà al Maneggio di via Rossetti la seconda lezione

Sezione di letteratura. Oggi 29 corrente alle ore 21.15, in sede, si terrà il terzo convegno di letteratura, al quale possono partecipare tutti i fascisti universitari. Il tema in discussione è il seguente: «Elementi di una nuova etica nella letteratura contemporanea».

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. Oggi alle 10 la segretaria provinciale delle massaie rurali terrà rapporto in sede, via Roma 28 terzo piano a tutte le segretarie rionali delle massaie rurali.

G. R. F. «Angelo Crena». Causa la morte, avvenuta per accidente, di un membro della famiglia della prof. Angiola Bertoli-Pizzul, la conferenza del camerata Cresca «La razza» che doveva aver luogo questa sera è rinviata.

G. R. F. «Quis contra nos?». Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Oggi alle ore 20 in sede, riunione di tutte le fiduciarie rionali e la segretaria provinciale delle sezioni operaie, presso il quale sono invitate a partecipare tutte le organizzate nella sede del G. R. Seguirà un concerto di piano e violino con la collaborazione delle camerate Pina e Fernanda Bartoli.

G. R. F. «Luigi Razza». Stasera alle 19.30 nella sala maggiore del Fascio Femminile del G.R.F. «Luigi Razza» (piazza Verdi n. 2) il Segretario federale comm. Pietro Pasquali terrà la conversazione inaugurale del corso di cultura coloniale. L'accesso alla conferenza è libero.

Il ballo della "Dante„

Come abbiamo annunciato, la sera del 3 dicembre, nei saloni del Dopolavoro Assicurazioni Generali avrà luogo il signorile ballo della «Dante» il cui ricavato andrà a beneficio della benemerita Istituzione. Il comitato organizzatore fa presente che gli inviti sono stati diramati a tutte le distinte signore della città, stimando i particolari dell'organizzazione.

ASTERISCHI

Un triestino al «Centro italiano di studi americani»

Al «Centro italiano di studi americani» di Roma, che inizierà la sua attività il 1.o dicembre, tra i conferenzieri che parleranno di argomenti vari e importanti, figura pure un triestino, il dott. Livio Chersi, il quale illustrerà un argomento di grande attualità: «Difesa contro il comunismo negli Stati americani».

Nuovo Avvocato Ecclesiastico

Il dott. Piero Segon Carmine, già iscritto nell'Albo degli Avvocati e Procuratori del Tribunale Arcivescovile di Udine, ha ottenuto in questi giorni da S. A. l'Arcivescovo Principe di Gorizia mons. dott. Carlo Margotti, la nomina ad avvocato di quel Tribunale Diocesano e Metropolitano, con iscrizione nel relativo Albo. Congratulazioni vivissime.

Laurea

Si è laureato presso l'Università di Bologna in Scienze agrarie il fascista universitario Antonio Chiurlo conseguendo una votazione di punti 105 su 110.

Nomina

Il concittadino Fioretti Carlo, che già per oltre venticinque anni resse la direzione tecnica del Pastificio Triestino, è stato chiamato dalla fiducia della S. A. Gio. e F.lli Buitoni di S. Sepolcro ad assumere la direzione tecnica dell'importante stabilimento di Roma.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
27 e 28 novembre 1938-XVII

NATI VIVI	29
maschi 19, femmine 10.	
NATI MORTI	—
MORTI	22
MATRIMONI	—

La conversazione alle fasciste della fiduciaria di Cuneo

Come è stato già annunciato, domani, mercoledì, alle 18.30, in sala del Littorio, parlerà alle fasciste triestine la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili di Cuneo camerata Sofia Bertaina della Chiesa.

E' vivissima l'attesa per questa conversazione, che desta tanto interesse, sia per gli argomenti che verranno trattati — difesa della razza e autarchia — sia per la valentia dell'oratrice. Sono invitate ad intervenire tutte le fasciste e le Giovani Fasciste, le quali devono conoscere i problemi che urgono nella vita della Nazione, per poter validamente collaborare alla grande opera costruttiva dell'Italia imperiale.

Notiziario monfalconese

Visita di agricoltori. Oggi sostarono a Monfalcone circa quaranta agricoltori dopolavoristi di Spilimbergo i quali hanno in precedenza effettuato un'interessante escursione in alcune località del basso Isonzo. La comitiva, dopo una sosta in una trattoria si diresse a Gorizia.

Ex combattenti a Jamiano e a Sella delle Trincee. Domenica numerosi ex combattenti di Treviglio, provenienti da Udine e Redipuglia hanno visitato la nostra città, dirigendosi indi a Jamiano dove si fermarono brevemente procedendo poscia per Sella delle Trincee. La comitiva sostò presso la bianca colonna in reverente omaggio ai gloriosi Caduti che ivi si immolarono proseguendo poscia per il risorto paesello. Dopo una sosta per la colazione al sacco i reduci procedevano per Opacchiasella e Gorizia.

Investito dal ciclista. Certo Rodolfo Pinat fu Francesco, di anni 58, oggi nei pressi della sua abitazione in Vicolò è stato investito da un giovane in bicicletta. Il Pinat è stato caduto battendo la testa violentemente contro il suolo. Soccorso dal medico, questi gli riscontrò una ferita lacerocontusa guaribile in una settimana.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Distribuzione di viveri a marittimi disoccupati

Abbiamo da Roma, 28:

Con il primo del prossimo dicembre l'Ente nazionale fascista per l'assistenza alla gente del mare inizierà nei centri marinari della Penisola la distribuzione dei buoni viveri ai marittimi disoccupati e alle loro famiglie.

Con la stessa data verrà iniziata l'assistenza sanitaria sociale ai marittimi e alle loro famiglie delle Società di Trieste, Venezia, Genova, Napoli, Torre del Greco e Palermo. Sei visitatrici fasciste, ciascuna per ogni centro, sono state preposte a tale opera di assistenza.

Aut. Pref. Firenze N. 20168 Div. V. 16-5-1938 XVI

PIEDI DOLORANTI
CALLI CHE TRAFIGGONO

In questo bagno latteo
Sollievo immediato
OSSIGENO: il grande rigeneratore

R.S. 29 - Autorizzazione Prefettura di Bologna N. 25890, 11 ottobre 1937-XV

Cronache degli avvenimenti sportivi

PASSI DI DANZA NEL CAMPIONATO DI CALCIO

Una fase dell'incontro Genova-Modena (5-1): Lazzaretti scavalca la difesa emiliana

Il fatto nuovo

nella battaglia dei "goal,,

(m. g.) *Finito di parlare del Liguria, che, perduta una seconda partita, viene assorbito dagli inseguitori e rientra nei ranghi, non si parla dell'Ambrosiana, la squadra che pareva indicata a subentrare nel ruolo di capofila, ma del giovane Torino e del vecchio Bologna, che da ieri levano i loro gloriosi gagliardetti sull'albero maestro del campionato.*

Due squadre e due tesi

E' un ritorno in forze di due unità che godevano credito mediocre: questa perchè pretesamente troppo radicalmente rinnovata avrebbe accusato difetti di esperienza, quella per la ragione contraria. Pareva che il Bologna dei Reguzzoni, Sansone, Ceresoli, Montesanto, Fedullo, eccetera, che il Bologna dei trentenni insomma, avesse cessato di essere una squadra pericolosa per gli aspiranti al titolo. Si esagera troppe volte quando si parla di squadre vecchie e di squadre giovani e la fantasia che nel primo caso avvicina all'idea della papalina e dell'arteriosclerosi, e nel secondo alla culla, altera molto spesso le opinioni. Esistono invece giuocatori ventenni poveri di scatto e mitli di temperamento, mentre ci sono dei giuocatori più vispi a trent'anni di quanto non fossero nell'età dorata. Ricorrere all'ufficiale di stato civile prima di giudicare una squadra o prima di stilare un pronostico è semplicemente puerile.

Domenica passata il Torino e il Bologna hanno lavorato per smentire i detrattori del loro valore. Ecco il Torino. Incontra il Napoli e lo lascia secco con tre reti segnate dai pretesi «bebè»: Vallone, Petron, Gaddoni. Ed ecco che il Bologna liquida la Juventus mettendo a segno un pallone saettato dall'anziano Sansone. Le due unità, che avevano 12 punti, passano a 14, scavalcando la Liguria e la stessa Ambrosiana, bloccata dalla Roma, costretta al pareggio e distanziata di un punto. Sulla battuta d'arresto imposta ai neroazzurri vale la pena di soffermarsi, non fosse altro per constatare che anche quest'anno la squadra irresistibile è ancora di là da venire ma anche per riscaldare gli entusiasmi degli sportivi alla fiammella della speranza che il titolo non è ancora aggiudicato e che esistono tuttora squadre capaci di animare la lotta. Avremo dunque un altro campionato accanito e una vittoria fino all'ultimo contrastata?

L'«irresistibile» deve nascere

La Roma ha dimostrato che esiste un sistema di giuoco grazie al quale è possibile strappare un punto dal terreno dei campioni. Esso consiste nell'ordire una rete a difesa del proprio campo nella quale gli attaccanti vadano a impigliarsi, a inceppare i passi, ad aggrovigliare i piani più lucidamente congegnati e a compromettere in quel ginepraio il sistema nervoso, come di chi, cento volte avendo a portata di mano il successo e non potendo impadronirsene, termina per considerarsi insufficiente a realizzare l'impresa. Bisogna impedire all'Ambrosiana di manovrare e quand'essa, incapace di fare del giuoco, ricorre all'arrembaggio si mette da sola al livello di una squadra di comune valore. La Roma in questo genere di scherzi è maestra; quel giuoco sornione, addormentatore, che dà all'avversario la sensazione permanente del possibile successo, successo che viceversa tanto più si allontana e diventa aleatorio quanto più vicino all'obiettivo della rete è il terreno delle operazioni, è il suo giuoco preferito. Lo scherzo è riuscito una volta di più, ma è evidente che se vi è un merito della Roma, vi è pure un demerito dell'Ambrosiana, le cui qualità manovriere, pur tanto brillanti, si spengono se la squadra è costretta a governare in uno spazio ristretto e cosparso di ostacoli. La Roma insegna la strada a coloro che in seguito si avventureranno sul campo dell'Arena. Prendere la partita di domenica come un esempio!

Modificare!

Le due grandi inferme, la Triestina e il Milan, hanno avuto una ricaduta. Grave? Passeggera? La professione del diagnosticatore è difficile ma uno sguardo al bollettino della giornata è molto istruttivo. Singolare è la tabella della Triestina con le 9 reti subite e le 4 segnate. Nessun'altra squadra ha qualcosa di simile. Stupisce quel «4» specialmente se confrontato ai 19 «goal» del Torino o anche soltanto ai 12 del Modena. E' chiaro come il sole a mezzogiorno che qui non è tanto un problema della prima linea quanto un problema che coinvolge tutta la squadra e forse piuttosto il sistema che essa adotta di preferenza, vale a dire quello schierarsi a rinforzo della difesa abbandonando a se stessa la prima linea. La discussione è già stata fatta altre volte: la Triestina non è più una squadra; è un cane di guardia. Ha forse perduto il gusto di fare dei «goal» l'unità che ha nelle sue file uno dei più fecondi fabbricatori di punti della squadra campione del mondo, un secondo attaccante della compagine azzurra e colui che lo scorso anno fu il rivale di Meazza nella graduatoria dei cannonieri? E' mai possibile che la Triestina abbia rinunciato a ogni audacia per il mite piacere della resistenza? Basta; per noi lo sport è qualcosa di più che una dignitosa ritirata. Bisogna modificare certe mentalità e, se occorra, cambiare degli uomini mettendo in linea quelli fatti per costruire in altezza e collocando a riposo gli specialisti del sotterraneo. Il problema centrale risiede, come sempre, nel triangolo cruciale: mediocentro-mezze ali. I giuocatori adatti ci sono, altrimenti non avremmo agitato il problema. Valcareggi e Magrini, se manovrati con abilità possono risolverlo.

Il Concorso pronostici

I primi risultati del controllo

L'affluenza imponente di schede ritarderà di parecchi giorni la comunicazione dei dei risultati della quinta giornata del Concorso pronostici.

Dopo la verifica di alcune migliaia di schede, risulta sinora primo il concorrente **FRANCESCO DAGRI** d'Isola d'Istria, il quale è riuscito a totalizzare undici punti. Naturalmente il controllo continua e il punteggio può essere eguagliato o forse superato.

Intanto sul «Piccolo della Sera» di oggi pubblicheremo la prima scheda n. 6 per domenica 11 dicembre rimanendo domenica prossima il campionato sospeso per l'incontro internazionale di Napoli. La scheda comparirà tutti i giorni sino a sabato 10 dicembre, fatta eccezione per lunedì 5 dicembre.

L'elogio del Segretario del P. N. F. alla nazionale di greco-romana

ROMA, 28

Il Segretario del P. N. F., Presidente del C. O. N. I., ha inviato al presidente della Federazione italiana di atletica pesante il suo elogio per i dirigenti e gli atleti della squadra nazionale italiana di lotta greco-romana, che il 15 corrente ha vinto a Poznan.

Nelle società sportive

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

S. C. Dalmazia

Il Segretario federale ha approvato un contratto di cessione di tutto il materiale nautico intervenuto fra la Società Canottieri «Dalmazia» ed il Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile. La S. C. «Dalmazia» s'intende pertanto sciolta. Si affilierà invece alla R.F.I.C. la neocostituita sezione remiera del D. I. M. M.

R.Y.C.I. - Gruppo Adriaco

Su proposta del presidente Antonio N. Cosulich, il Segretario federale ha ratificato come segue la composizione del Consiglio direttivo del «Gruppo Adriatico» per l'anno XVII: Avv. Bruno Pangrazi (vicepresidente); rag. Dante Foresti, dott. Livio Dieghi, Oscar Citterich, Giovanni Beltrame, dott. Giorgio Ferless, dott. Giovanni Laghi, dott. Alessandro Servadei, Marco Stuparich.

La squadra che incontrerà la rappresentativa dell'Alsazia

ROMA, 28

Per formare la squadra rappresentativa che incontrerà a Strasburgo il 4 dicembre la squadra rappresentativa di Alsazia, sono stati convocati per la riunione di allenamento a Milano, Albergo Maltecca, per le ore 12 di mercoledì 30 corrente, i giocatori Perucchetti, Bonocore, Vale, Campatelli, Puppo e Camdiani dell'Ambrosiana; Bonizzoni e Capra del Milan; Perazzolo del Genova; Marchese del Bologna; Subinaghi della Roma; Ramella della Lazio e Borgioli dell'Atalanta

Il campionato di pallacanestro della "Gil,,

Il calendario della prima divisione

ROMA, 28

E' stato fissato nel modo seguente un calendario del campionato nazionale di prima divisione di pallacanestro, categoria «Gil»: Prima giornata, 8 dicembre: Gorizia-Fiumana, Pola-Udine, riposa Treviso. Seconda giornata, 18 dicembre: Fiumana-Pola, Udine-Treviso, riposa Gorizia.

Un grande saggio accademico

Gli olimpionici di attrezzistica ospiti della Reale S. Ginnastica

Siamo in grado oggi di dare ufficialmente agli sportivi la lieta notizia ch'era già trapelata da tempo: la squadra olimpionica degli attrezzisti italiani si esibirà a Trieste. Gli azzurri, che, com'è noto, il giorno 4 dicembre si misureranno a Budapest con la rappresentativa magiara, erano stati richiesti da tre città poste sull'itinerario del viaggio, ma per unanime decisione dei dirigenti della Federazione e degli stessi atleti, la preferenza è stata data a Trieste e alla nostra Società Ginnastica. La decisione vuole suonare omaggio della più eletta schiera di ginnasti alla società che proprio in quest'epoca festeggia il 75.o anniversario di gloriosa esistenza e alla quale è stato conferito l'ambito titolo di Reale.

Otto virtuosi

Sarà un grande saggio di nobile arte della ginnastica all'attrezzo quello che gli sportivi triestini potranno ammirare la sera del 30 corrente. Essi avranno il raro privilegio di assistere all'accademia degli otto più brillanti e ardimentosi ginnasti italiani. La comitiva degli azzurri, che è al comando dello stesso presidente della R. Federazione Gen. Bevilacqua, del commissario tecnico cav. uff. Mario Corias e del rag. Ulivi, il quale fungerà da giudice nell'incontro di Budapest, si compone di otto ginnasti, selezionati attraverso numerose, recenti prove.

Gli otto virtuosi (sei titolari e due riserve) sono: Savino Guglielmetti della Pro Patria di Milano, campione italiano; Oreste Capuzzo (Sampierdarenese); Armelloni (Pro Patria di Milano); Romeo Neri (Libertas di Rimini) già campione del mondo; Danilo Fioravanti (Pro Patria di Milano); Aldo Monetti (Fortitudo di Bologna); Otello Ternelli (Panaro di Modena) e Pierino Sottocasa (Varesina). Essi si produrranno in una eccezionale accademia ai quattro grandi attrezzi: sbarra, anelli, parallele, cavallo ed eseguiranno inoltre un esercizio collettivo a corpo libero del tutto nuovo per Trieste e di grande effetto coreografico. Ma la grande attrattiva della serata è costituita dai difficili e pericolosi esercizi ai grandi attrezzi, che vedremo eseguiti nel modo che si conviene a una squadra prossima a misurarsi con una compagine che è di fama mondiale.

Domani nella storica palestra

L'accademia, che fa parte dei festeggiamenti disposti per il 75.o anniversario di fondazione della Società Ginnastica, avrà luogo, come abbiamo detto, nella storica palestra domani, mercoledì, alle ore 21. Ma per la comodità del pubblico e per evitare affollamenti agli sportelli è stato disposto per l'inizio immediato della vendita dei biglietti. All'uopo la segreteria della Ginnastica è a disposizione del pubblico fin dalle 16.30 di oggi, martedì.

Cronaca giudiziaria

Processo d'Assise rinviato a nuovo ruolo

Ieri mattina, alle 9, s'era iniziato l'ultimo processo dell'attuale sessione a carico dei seguenti imputati: Antonio Nicoli di Francesco, di 30 anni; Giuseppe Skerianz di Giorgio, di 32 anni; Francesco Nicoli fu Michele, di 73 anni; Giovanna Nicoli di Francesco, di 33 anni; Antonio Gustincich fu Giovanni, di 24 anni; Antonio Volk di Antonio, di 23 anni; Antonio Toncich di Antonio, di 34 anni e Giovanni Gustincich di Giovanni, di 22 anni, accusati di una serie di reati di rapina, furti e violenza con minacce di morte.

Senonchè, appena dichiarata aperta l'udienza, il Presidente comm. Toesca, rilevata l'assenza dovuta per malattia di un imputato, ha ritenuto di rinviare a nuovo ruolo il processo.

Al banco della difesa sedevano gli avvocati Turola, Moro, Ferluga, Davanzo, Camber e Guido Zennaro.

Il rame della «Vittorio Veneto»

(Tribunale penale) Qualche settimana fa, uno dei sorveglianti del Cantiere San Marco, fermava la sua attenzione sopra un operaio, tale Giuseppe Cabresi, il quale, uscito dallo stabilimento, ne ritornava per varcare di nuovo il cancello. Era un operaio che lavorava per conto dell'Ansaldo e doveva passare di là per recarsi sulla «Vittorio Veneto» in allestimento nel cantiere. Sospettato, veniva fermato e perquisito. Si scopriva così che il Cabresi portava indosso dei rottami di rame. Interrogato, non negava, ma si limitava aggiungere che di fuori lo attendeva un compagno, certo Colucci, col quale si era accordato di trafugare il metallo. Arrestati entrambi, venivano subito deferiti all'autorità giudiziaria.

Ora, per direttissima, sono stati processati dai giudici della quinta sezione. Il Tribunale, tenuto conto del motivo che li aveva spinti al furto, ha voluto essere clemente e, affermata la diminuente del danno lieve, ha condannato il Colucci a 15 giorni di reclusione e il Cabresi a 17 giorni di reclusione, accordando tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

La morte del bimbo scottato dall'acqua bollente

Ieri, alle 14, è morto all'ospedale Regina Elena, il bambino Giuseppe Altin, di 8 mesi, abitante a Piedimonte, il quale, rovesciandosi addosso, il 24 corrente, una pentola piena d'acqua bollente, aveva riportato delle scottature di terzo grado estese alla faccia, al collo, alle braccia e al torace.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Ecco la fortuna,,

Tre atti di De Stefani e Cataldo al Teatro Verdi

La famiglia del professore Anselmo Gaudenzi, insegnante di latino al Liceo: sua moglie Giulia, che tiene la piccola contabilità della famiglia e non riesce a conciliare lo stipendio con le necessità quotidiane; Beatrice loro figlia, sposata al professore Giovanni Frontini, insegnante al Liceo, abitante coi suoceri per economia; Laura e Francesco, figli minori di Anselmo: la prima fidanzata ad un commerciante, il secondo studente di scienze economiche. La famiglia vive in ristrettezze che sfiorano la miseria. Le donne si lamentano, ma gli uomini sono consolati dalla loro missione scolastica. Anselmo non capisce la vita fuori della scuola e Giovanni vive per i suoi scolari. Ma un giorno piomba sulla famiglia la inattesa fortuna: Rocco Ventura, fratello di Giulia, esportatore di cotone nell'America meridionale, ritorna in Italia dopo una sciagura familiare. Rovinato moralmente, egli porta con sè una grande fortuna finanziaria: cinquanta milioni! La signora Giulia sviene quasi dall'emozione di trovarsi improvvisamente sorella e compartecipe dei beni di Rocco. Da professore a milionario il passo è breve, ma la trasformazione morale e sociale della famiglia Gaudenzi avviene ancor più rapidamente.

Dalla piccola casa borghese, Beatrice passa al ricco appartamento ove dispensa il tè all'aristocrazia provinciale del luogo, ove riceve amici eleganti, conti in vena di seduzione. Ella veste secondo i dettami della moda, ha conto corrente alla banca, guida l'automobile e anche sua madre, la signora Giulia, ormai dimentica della meschina vita professorale, ambisce i lussi e approva le nuove abitudini dei figli mantenuti nel lusso col denaro di zio Rocco. Siamo un po' nel clima di «Zente refada» e per certi aspetti la famiglia Gaudenzi vive a scrocco come «La famiglia del santolo» per quanto il tema morale che sostiene la commedia di De Stefani e Cataldo, sia ben diverso. Beatrice è piombata nel gran mondo, divorata dalla voluttà del lusso, e suo marito Giovanni, che è rimasto il buon professore provinciale, semplice, e impacciato, si sente sempre più lontano ed estraneo alla moglie, che lo considera con occhio di compatimento e misura la sua inferiorità estetica e mondana. Beatrice non ama più Giovanni. Questa crisi, che costituisce la base drammatica e l'elemento polemico della commedia, è rappresentata per descrizioni, fuori dagli occhi dello spettatore. Beatrice evade dall'ambiente piccolo-borghese, e conquista attraverso mediocri ambizioni femminili, la società internazionale, il gran mondo. Questo non si vede sulla scena. Beatrice si allontana dal marito e codesto suo ripudio avviene senza notazioni psicologiche che ci rappresentino il nascosto travaglio dei suoi sentimenti.

Però Giovanni, ch'è il protagonista ideale della commedia, proietta la crisi sentimentale e morale della situazione, con una netta ribellione allo zio Rocco e con una critica acerba all'influsso malefico del denaro. Giovanni ha perduto la moglie per causa del denaro prodigato da Rocco. Per riconquistare la moglie, Giovanni vuole guadagnare molto denaro, con le proprie forze, coi commerci lucrativi, con le imprese profittevoli, e pertanto è deciso di lasciare la scuola. Proposito insensato: Giovanni ha già lasciato la scuola, ma anzichè lavorare in commercio, si è preso una amante per consolarsi dell'abbandono di Beatrice che villeggia sulla spiaggia. Le ricchezze di Rocco hanno guastato la famiglia Gaudenzi: Laura ha lasciato il timido commerciante ed ha sposato un conte in rovina; Francesco non studia più e corre pazzamente in auto, solo il vecchio professore Anselmo, indurito nella fatica di correggere compiti, non ha mutato abitudini. Egli dispregia il denaro che non sia stato guadagnato soldo a soldo, e consiglia lo zio Rocco, colpevole per troppa bontà di aver rovinato la famiglia, di essere avaro.

La commedia non dice cose nuove, ma ha un suo estro moraleggiante, una sua impronta edificante simpatica. Certo: il dialogo, il soverchio parlare dei personaggi, l'insistenza della critica sul male che la ricchezza determina nel costume e nel sentimento, pesano talora sulla vicenda e paralizzano nonchè il movimento interno dei personaggi, anche il ritmo dell'azione. Ma anche con queste piccole mende, col suo taglio di tipo dialettale, la commedia è piaciuta ed è stata assai fervidamente applaudita e intelligentemente recitata, segnatamente dall'Almirante, dalla brava signora Anita Griarotti, dalla Bonini, dalla Gemma Griarotti, dal Racca, dall'ottimo Baghetti, dal Fustagni. Cinque o sei applausi dopo ogni atto, festosi e convinti.

v. t.

"E chi lo sa?,, di F. Zardi stasera al Verdi

Di questa nuova commedia «E chi lo sa?» in tre atti e un prologo di Zardi, autore giovane e già molto favorevolmente affermatosi, si dice un gran bene. La Compagnia Bonini-Racca reciterà stasera, alle 21, il nuovo lavoro ch'è assai atteso dal pubblico.

I De Filippo al Verdi

Lietissima attesa per il desiderato ritorno di Edoardo, Titina e Peppino De Filippo sulla scena del «Verdi» dopo due anni di assenza. I De Filippo inizieranno il ciclo delle loro recite la sera di giovedì prossimo e saranno certamente accolti da una grande manifestazione di simpatia. La Compagnia ritorna con un repertorio in gran parte rinnovato.

Giovedì, alle 21, si darà la novità «Uno coi capelli bianchi».

Edwin Fischer

e l'Orchestra da camera di Berlino alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21 avrà luogo in sala del Littorio l'attesissima seconda manifestazione musicale organizzata dalla Società dei Concerti: Edwin Fischer e la sua orchestra da camera di Berlino presenteranno un avvincente programma di musiche classiche. Si può dire che con questo concerto — di grande richiamo sia per l'alta fama del pianista Edwin Fischer sia per il severo e poderoso programma annunciato — avrà il suo vero inizio la stagione musicale dell'Anno XVII.

Nel corso della serata Edwin Fischer dirigerà la «Sinfonia» in si bem. maggiore K. V. 319 di Mozart, il «Concerto grosso» in re minore di Vivaldi, il «Concerto Brandemburghese» n. 3 in sol magg. di Bach e sosterrà la parte pianistica nel «Concerto» per piano in re minore di Bach e nel «Concerto» in mi bem magg. di Mozart. Programma superbo, come si vede, in cui il grande pianista avrà campo di farsi ammirare anche quale direttore della sua ormai celebre Orchestra da camera di Berlino.

Alla segreteria della Società dei Concerti, via Borsa 2, tel. 42-52, si accettano le iscrizioni di nuovi soci.

Lunedì 5 dicembre avrà luogo il terzo concerto sociale affidato all'Orchestra da camera triestina, diretta dal maestro L. Toffolo, col concorso del violinista Enrico Pierangeli di Torino.

"Il gallo fatato,,

L'operina del maestro Capri al Dopolavoro Chimici

Oggi al Dopolavoro Chimici, alle ore 20, si rappresenterà la favola musicale in tre atti «Il gallo fatato» del maestro Capri, interpretata dagli organizzati del G. R. F. «A. Crena». Alla bellissima operina, già premiata al Concorso filodrammatico della G. I. L. dell'Anno XVI, parteciperanno più di cento organizzati. L'orchestra sarà formata da una ventina di professori.

Rott-Tubay al Filodrammatico

Uno spettacolo pieno di grazia, d'eleganza e di distinzione ha ieri debuttato al Filodrammatico ottenendo un successo calorosissimo, meritato in pieno giacchè da vario tempo le scene triestine non ne ospitavano uno uguale dello stesso genere. L'organizzazione Riccioli-Primavera, ben nota anche nel mondo operettistico, si è nuovamente guadagnato il plauso degli spettatori

Musica da camera al Dopolavoro «Ras»

Questa sera alle 21, ha luogo al Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà (sede sociale) l'annunciato concerto di musica da camera. Saranno eseguite musiche di Boccherini, Schubert e Brahms.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia Racca-Bonini, 21: «E chi lo sa?», di F. Zardi (novità).

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Grande succ.: «Paradiso per 3», con Frank Morgan, Robert Young, M. Astor, E. M. Oliver.
NAZIONALE. 15.30: Ultimo giorno «Maria Walewska», con G. Garbo. Domani «Il segreto di Jocko», giallo.
EXCELSIOR. 16: Succ.: «Nonna Felicita», con Dina Galli, A. Falconi. Segue: «Armonie pucciniane» (Luce).
PRINCIPE. 16: Successone: «Noi e... la gonna», l'ultima e la più comica avventura di Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro.
FENICE. 16: «Jeanne Doré», con E. Gramatica. Seguirà «Questa è la Cina», «Luce». I lire 2, II, 1.50, logg. 1.
FILODRAMMATICO. 15.45: Varietà grandioso successo Comp. Rott-Tubay. Sullo schermo: «La miniera», con J. Muir, B. Mac Lane.
ITALIA. 16: «Occidente in fiamme», Olivia de Havilland, George Brent. Ultimo giorno.
REGINA. 15.30: «Il giuramento dei quattro», film sensazionale con superbi interpreti: Loretta Young, Richard Greene. Lire 1.
IMPERO. 15.30: «La città dell'oro» con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy, il più grande succ. della stagione.
REALE. 16: «Il vascello maledetto», grandioso film Fox con Warner Baxter e Freddie Bartholomew.
GARIBALDI. 16: «L'isola dei dimenticati», John Litel. Ult. giorno. L. 1.
NOVO CINE. 16: «I 2 misantropi», il film più comico con Nino Besozzi e Sergio Tofano. L. 1.
MASSIMO. 16: «I 2 derelitti», il più commovente romanzo popolare. L. 1.
MODERNO. 16: «New York si diverte», con i 3 fratelli Ritz, comico musicale. Imminente il grandioso colosso «L'incendio di Chicago».
ODEON. 15.30: «Il Duce a Trieste, Veneto e Monaco». Due Topol. a col.
ARMONIA. 15.30: «Adorabile nemica», Dunne. Varietà De Rosè-Carpi-Fulvio
SAVOIA. 15.30: «Fanciulle innamorate», S. Simon, L. Young, T. Power.
AZZURRO. 16: «Il fascino di Bohème», con M. Eggerth e J. Kiepura.
RADIO (via Madonna del Mare). 15.30: «S. O. S. apparecchio 107», avvent.
POPOLO. 15.30: «L'ottava moglie di Barbableu», Claudette Colbert, Gary Cooper. Il record dell'allegria.
VITTORIA. 16: «Un dramma sull'Oceano». Fuori progr.: «Sotto zero».
CENTRALE. 15.30: «Scandalo al Grand Hotel». Sonja Henie, Tyrone Power.
ADUA. 15.30: «L'incrociatore misterioso», Bob Taylor-Jean Parker. Topol.
VENEZIA. 15: «Il manto rosso», con Annabella, C. Veidt. Segue comica.
BELVEDERE. 15.30: «Primavera», con MacDonald ed Eddy. Ultime rappr.
ARGENTINA. 15: «La canzone del fiume» e «L'imperatore della California».
CARDUCCI. 14.30: «Charlie Chan alle Olimpiadi» e «Alì Babà va in città».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92) Seralmente nella GRANDE TAVERNA Orchestra Safred.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di domani

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino.

DECESSI (27 e 28 novembre 1938-XVII): Marinich ved. Hammerle Luigia, a. 85; Senninger ved. Matschnig Matilde, a. 66; Volli Sergio, m. 5; Cesar Andrea, a. 30; Michieli in Muiesan Evelina, a. 32; Zagar Santo, ore 2; Magassi Antonio, a. 75; Loser Barbara, a. 87; Gheriani Gaspero, a. 81; Razem in Cendak Maria, a. 28; Mussel Giovanni, a. 65; Tassotti Giacomo, a. 81; Ceccon ved. Fattorini Domenica, a. 62; Gleria in Marion Cecilia, a. 55; Proselli Massimiliano, a. 69; Toros Giuseppe, a. 87; Ienco Giuseppe, a. 50; Baschiera Giovanni, a. 62; Makovec Giuseppe, a. 36; Coppi in Saladin Teresa, a. 73; Burla ved. Magrini Angela, a. 72; Modrigna in Bigolich Caterina, a. 58.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	26	28
Rendita 5%	95.30	95.30
Rendita 3½%	74.70	74.70
Redimibile 5%	95.30	95.30
Redimibile 3½%	71.65	71.65
Obbligaz. Tre Venezie	90.80	90.60
Buoni Tes. nov. 1940	100.90	100.55
Buoni Tes. nov. 1941	101.95	101.70
Buoni Tes. nov. 1943	91.50	91.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.50	98.50
I. R. I.	460.50	460.50
Elettr. Ferrovie Stato	467.—	465.—
Sofias	350.—	350.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.50	433.—
Fond. Tre Ven. 4%	424.50	424.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3005.—	2980.—
Assicuratrice Italiana	435.—	430.—
Infortuni	1490.—	1480.—
Riun. Adriatica ser. A	1495.—	1480.—
Riun. Adriatica ser. B	1365.—	1355.—
Gerolimich	122.—	122.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	317.—	317.—
Martinolich	86.—	86.—
Meridionali	830.—	832.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	273.—	273.—
Tram	177.—	177.—
Ampelea	325.—	325.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	159.—	159.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	145.—	145.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	245.—	247.—

CAMBI: Londra 87.95; New York 19; Francia 49.25; Svizzera 431.75; Polonia 356.35; Germania 761.30.

Mercato pressochè invariato per i valori di Stato; ancora cedenti gli assicurativi però con buon assorbimento per le Generali; trascurato il rimanente. Scambi in Rendita 5%, Redimibile 5%. Obbligazioni delle Venezie, Elfer, Generali, Montecatini, Edison, Sade, Stet e Terni.

RADIO

Programmi del 29 novembre 1938-XVII:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13.15: Dischi di musica teatrale. — 16: Lezioni per allievi marconisti (a cura dell'E. R. R.). — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il corsaro Arcobaleno», scena radiofonica di Angelo Migneco. — 17.15: Concerto del duo Maria Colombo-Arbertina Ferrari. — 19.20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del «Caur». — 19.30: Dischi. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni, musica di Giacomo Puccini, orchestra e coro dell'«Eiar» di Torino (nuova incisione fonografica realizzata dalla S. A. Cetra), maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Ghione. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: «Il capriccio», commedia in un atto di Alfredo De Musset. — 21.40 (circa): Concerto della Banda dei RR. CC. diretto dal m.o Luigi Cirenei. — Dopo il concerto e alle 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia. Asterischi e curiosità. 19.20: Orchestrina ritmica diretta dal m.o Amedeo Escobar. — 20.30: «India misteriosa», radiojungla di Carlo Manzoni; seconda avventura: «Incontro con Fettuccia». — 21: Canzoni e danze popolari italiane, Orchestra e coro diretti dal m.o Cesare Gallino. — Indi: Musica da ballo.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

RADIOBALILLA

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radiobalilla ha il relativo bollino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee —

L'APPARECCHIO RADIORICEVENTE REALIZZATO DAL REGIME PER IL POPOLO LAVORATORE COSTRUITO DALLE MIGLIORI CASE NAZIONALI

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a ricezione —

Costa Lire 430

Tasse radiofoniche comprese
(Escluso abbonamento alle radioaudizioni)

Vendita rateale - Chiedetelo ai migliori rivenditori

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra [illegible] col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendano dare il proprio indirizzo nell'avviso possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento [illegible]

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate [illegible]

[illegible]

Offerte personali di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica cucina, bella presenza, svelta, onesta, lunghi attestati, offresi. [illegible] 79533 A

CUOCA pratica ristoranti, alberghi, trattorie, offresi. Piazzetta S. Lucia 7, terzo. [illegible] A

DOMESTICHE brave cuciniere [illegible] A

DOMESTICHE, una con buoni attestati [illegible] A

DONNA offresi prestaservizi [illegible] A

PRESTASERVIZI per mattina offresi. Via Udine 36, portinaia. [illegible] A

PRINCIPIANTE 15-enne [illegible] A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Via Ginnastica 21, primo. [illegible] A

RAGAZZA con attestati offresi stabile. [illegible] A

RAGAZZA 29-enne forte, tuttofare [illegible] A

RAGAZZA slovena capace tutti lavori casa offresi. [illegible] A

RAGAZZA friulana, cuoca e cameriera [illegible] A

RAGAZZA friulana anziana [illegible] A

RAGAZZA friulana 15 anni offresi tutto fare. [illegible] A

RAGAZZE due, volonterose, tutto fare, offronsi. [illegible] A

SIGNORINA [illegible] A

SIGNORINA, presenza [illegible] A

16-ENNE offresi lavori leggeri [illegible] A

15-ENNE offresi [illegible] A

25-ENNE cuoca finissima, referenze, offresi. [illegible] A

38-ENNE colta, perfetta tedesco [illegible] A

Richieste personali di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi Trieste, fuori. [illegible] B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca [illegible] B

CAMERIERA pratica cucina, per Brindisi, cercasi. Inviare fotografia, referenze. Casella postale 102, Brindisi. 1000 B

CUOCA provetta con referenze per piccola famiglia [illegible] B

DOMESTICA capace cercasi. [illegible] B

DOMESTICA [illegible] B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. [illegible] B

PRESTASERVIZI [illegible] B

PRESTASERVIZI giovane tutto fare [illegible] B

PRESTASERVIZI giovane cercasi [illegible] B

RAGAZZA con attestati cercasi [illegible] B

RAGAZZA pratica [illegible] B

RAGAZZA brava, capace [illegible] B

RAGAZZA ore da combinarsi cercasi. [illegible] B

Oggi al FILODRAMMATICO

[illegible]

GIULIO MARCHETTI

e i celebri fantasisti internazionali

ROTT-TUBAY

e altri grandiosi numeri.

Sullo schermo: la «Warner Bros» presenta:

LA MINIERA

con JEAN MUIR e BARTON MAC LANE

Tutti i giorni, meno i festivi, sono valide le riduzioni DOPOLAVORO.

RAGAZZA volonterosa, tutti lavori, cercasi [illegible] Indirizzo Piccolo. 46798 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AGRARIO esperto, ariano, attualmente [illegible] ovunque [illegible] tenute, [illegible] C. Unione Pubblicità. 1600 C

CASSIERA [illegible] lavori [illegible] Cassetta 31963 C

ESPERTO [illegible] lingue, [illegible] Cassetta 32636 C

FALEGNAME [illegible] qualsiasi [illegible] Crispi [illegible] 79263 C

LAUREATO [illegible] italiano, tedesco [illegible] visto pa[illegible] segretario [illegible] 32634 C Unione Pubblicità. 32634 C

PERSONA [illegible] lingue, [illegible] offresi [illegible] Unione [illegible] 32403 C

SIGNORINA [illegible] lavori farmacia [illegible] Cassetta 31963 C

STENODATTILOGRAFA [illegible] già [illegible] pretese. [illegible] Pubblicità.

VIENNESE [illegible] madrelingua, [illegible] ore settimanali [illegible] 79561 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. A. [illegible] permanenti, tinture, [illegible] Salone Madonnina [illegible] 32640 CC

A. A. A. A. PERMANENTI Relly! Un [illegible] ossigenata, [illegible] elettrica, [illegible] vien[illegible] 14. 32650 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze, [illegible] bottoni, [illegible] Negozio [illegible] 32647 CC

A. PERMANENTI, ondulazioni ferro, [illegible] messo a [illegible] 79522 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime [illegible] De Rosa. [illegible] 13 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo riparano [illegible] misura [illegible] Silvio Pellis [illegible] 45425 CC

MACCHINE cucire riparansi, nichelatura, [illegible] scam[illegible] 32679 CC

MECCANICO [illegible] Germania, [illegible] macchina [illegible] anni. [illegible] 79477 CC

SARTA [illegible] 45, cappotti [illegible] Guardia [illegible] 46800 CC

TAPPEZZIERE [illegible] lavori [illegible] Genova [illegible] 32659 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA cercasi. Via Molino [illegible] 9658 D

APPRENDISTA [illegible] cercasi. [illegible] 32646 D

AUTORIMESSA [illegible] Coroneo 19, [illegible] pratico. 32658 D

DOTTORE [illegible] industriale, [illegible] anche [illegible] prestazioni. [illegible] posti [illegible] Scrivere [illegible] Pubblicità Italiana [illegible] 5752 D

GARZONA [illegible] Indirizzo Piccolo. 46799 D

GARZONA [illegible] uomo [illegible] 32641 D

GARZONA [illegible] sarta [illegible] 46773 D

GARZONI [illegible] Rodolfo [illegible] 46770 D

GARZONE [illegible] cercasi. [illegible] 32671 D

MODISTA [illegible] 42, [illegible] 33673 D

PARRUCCHIERA [illegible] lavorante [illegible] Sergio 2. 79492 D

PARRUCCHIERA [illegible] ottime [illegible] 13, Me[illegible] 46804 D

RAGAZZO [illegible] pronta[illegible] 32661 D

RAGAZZA [illegible] stenografa, [illegible] D, U[illegible] 32451 D

[illegible] per [illegible] cercasi [illegible] fotografia [illegible] Brindisi. 1000 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— E

[illegible] cercasi [illegible] 41. 46778 E

[illegible] cerca [illegible] Scrivere [illegible] Pubblicità. 5754 E

[illegible] con [illegible] Pubblicità. 32632 E

[illegible] cerca [illegible] Unione Pubblicità. 32635 E

[illegible] Magistrali, [illegible] piano, [illegible] 32626 E

[illegible] 32626 E

[illegible] distinta [illegible] Cassetta 32618 [illegible] 32618 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. [illegible] persone [illegible] XX [illegible] 46795 F

A. A. A. [illegible] distinto [illegible] 79559 F

A. A. A. [illegible] stufa [illegible] 79495 F

A. A. [illegible] assistenza, [illegible] S. Nicolò [illegible] 79519 F

A. A. [illegible] riscaldamento [illegible] 79545 F

A. A. CAMERETTA [illegible] 1.o dicembre [illegible] 10. 32415 F

A. A. [illegible] S. Francesco [illegible] 46792 F

A. [illegible] ingresso scale [illegible] 10. 32660 F

A. INGRESSO [illegible] bagno, [illegible] centralis[illegible] 79566 F

A. [illegible] indipendente [illegible] 4, [illegible] 32669 F

A. [illegible] centrica, 75 [illegible] Piccolo. 46759 F

A. [illegible] indipendente [illegible] Crispi 26, [illegible] 79514 F

A. [illegible] comunicanti [illegible] abitazione [illegible] affittasi [illegible] 79507 F

A. [illegible] bagno, [illegible] sinistra. 46780 F

A. [illegible] comodo [illegible] 9. 79536 F

A. [illegible] soleggiata. [illegible] Settembre [illegible] 46763 F

A. [illegible] centro [illegible] 32684 F

A. [illegible] moderna, [illegible] Ginnastica [illegible] 32651 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento familiare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 32655 F

A. MOBILIATA centro, pulitissima, affittasi. Valdirivo 15, secondo, porta 7. 79564 F

A. STANZA mobiliata affittasi, con vitto. Toti 6, terzo, destra. 79474 F

CAMERA bella stile 900, casa signorile, affittasi. Rossetti 51-a, primo, porta 7. 79485 F

CAMERA matrimoniale lusso, bagno, affittasi persone distinte. Via Nordio 5, primo piano, porta destra. 79543 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18, portineria. 79486 F

CAMERA mobiliata per una o due persone, volendo vitto, persona sola, affittasi (Stazione Centrale). Tivarnella 3, porta 11. 79497 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Media 4, porta 8. 79494 F

CAMERA affittasi una due persone, volendo vitto. Corso Garibaldi 8, secondo, porta 9. 79567 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi, laterale via S. Marco. Indirizzo Piccolo. 46781 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, prezzo conveniente, affittasi. Tarabochia 8, primo, sinistra. 79516 F

CAMERINO per operaio affittasi. Viale Sonnino 10. 79501 F

ELEGANTISSIMA, ingresso libero, uso garçonniere, affittasi signore distinto. Indirizzo Piccolo. 79471 F

LETTO affittasi a donna seria. San Marco 18, terzo, Debegnach. 79563 F

MATRIMONIALE, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 79554 F

MATRIMONIALE elegante, cura vestiario, vitto, affittasi distinto. Machiavelli 13, secondo. 79537 F

MATRIMONIALE, escluso cucina, pure due amici, affittasi prontamente. Nordio 12, porta 10. 32682 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto. Luigi Cadorna 23, terzo, destra. 8441 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto. Piccolomini 15, primo, porta 4. 79571 F

MOBILIATA bellissima, pulita, affittasi persona seria, eventualmente due. Petrarca 5, porta 10. 79560 F

MOBILIATA, due letti, stanza un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 79558 F

MOBILIATA una-due persone affittasi, volendo vitto. Via Udine 12, porta 9. 46796 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Viale Sonnino 3, porta destra. 79555 F

MOBILIATA, vitto, affittasi. Visitare pomeriggio. Rittmeyer 6, terzo, sinistra. 79521 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 40, primo, destra. 79535 F

MOBILIATA indipendente, sul davanti, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, secondo. 79508 F

MOBILIATA affittasi distinto solo. Istituto 18, secondo. 46757 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Via Udine 29, pianoterra. 46756 F

MOBILIATA, stufa, ingresso scale, affittasi. Ghega 2, porta 21. 46771 F

MOBILIATA ingresso scale, altra, affittansi distinti. Crispi 53, porta 9. 46779 F

MOBILIATA soleggiata, due persone, ottimo vitto, affittasi. Timeus 12, secondo. 46790 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, primo, destra. 79481 F

MOBILIATA uno-due letti, vista Corso, bella, affittasi. Piazza Neri 4, quarto, destra. 79490 F

MOBILIATA affittasi con stufa. Cologna 19, porta 5. 46753 F

MOBILIATE due grandi affittansi. Via della Zonta 9, secondo, sinistra. 79489 F

PENSIONE tedesca signorile affitta mobiliate eleganti, bagno, ogni conforto. Udine 29, porta 6. 79530 F

STANZA vuota semilibera affittasi. Via Kandler 3, secondo, sinistra. 79513 F

STANZA vuota grande senza dirimpetto, stufa, comodo cucina, lire 100. Bonomo 1, Covelli. Dalle 15-18. 79541 F

STANZA uso salotto, soleggiata, quasi indipendente, presso persona sola, affittasi 1.o dicembre. Boccaccio 15, mezzanino, sinistra. 32662 F

STANZETTA interna, vuota, affittasi prontamente, persona distinta. Piccolomini 8, porta 14. 46793 F

STANZINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 46788 F

VUOTA, comodo cucina, affittasi distinta. Esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 79568 F

VUOTE (due), camerino, indipendenti, volendo comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 79484 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G

A. A. A. A. TECNICHE, Magistrali, Avviamento. «Minerva», XX Settembre 16. 79498 G

A. A. A. STENOGRAFIA: Corsi mensili completi, lire 40. «Minerva», XX Settembre 16. 79499 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 16. 10000 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese: corsi trimestrali (5 ore settimanali): lire 150; semestrali: 60. «Minerva», XX Settembre 16. 79500 G

A. A. ISTITUTO scolastico Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Sono riaperti Corsi superiori (maturità, abilitazione). Elementari, Doposcuola. Iscrizioni 10-12. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46775 G

A. DIAZ 3, telefono 5263, Scuola istruzione media, tassa 600 annue ratealmente, compresa sorveglianza, liberandovi qualsiasi preoccupazione, ulteriori 400. 16000 G

A. DIAZ 3, Doposcuola: completissima assistenza controllo scolastico. Promozioni totalitarie ottenute giugno! 16000 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 mensili. Via Rossini 14. 31227 G

A. TEDESCO, francese, metodo accelerato, modicità. Giulia 13, porta 11. 79496 G

ARCHITETTURA, pittura, scultura, preparazione esami ammissione, idoneità, scuole medie, licei artistici, accademie belle arti, abilitazione. Corsi liberi figura (testa, nudo), paesaggio, prospettiva, teoria delle ombre, storia dell'arte. Informazioni giornalmente dalle 10-12, 16-20. Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto. 46797 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 46755 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE! Otto lezioni lire 10! 2 dicembre ore 19 inizio nuovo corso principianti. Waldhauer, Roma 28, secondo. 32454 G

STUDENTE quarta Liceo darebbe lezioni, preparerebbe esami, inglese. Indirizzo Piccolo. 46801 G

TAGLIO cucito Donda, Fabio Severo 16, telefono 26-489. 16 G

IMMINENTE AL ROSSETTI

SYLVIA SIDNEY
HENRY FONDA

in un grande film «ARTISTI ASSOCIATI»

Produzione: Walter Wanger

SONO INNOCENTE

Tragico contrasto di passioni e di rinunzie

Oggi al CINE MASSIMO
PIAZZA IMPERO

Il più commovente romanzo popolare

I due derelitti

Il più grande successo di pubblico

Lire 1.—

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA rossa lasciata domenica sera tassi, mancia riportandola Valdirivo 22, Rudes. 79570 H

CANE fox-terrier rinvenuto. Proprietario può ritirarlo via Roma 13, portiere. 46802 H

FERMAGLIO pietre acqua marina smarrito. Trattandosi cara memoria, mancia portandolo Pietà 39. 46762 H

PORTAFOGLI smarrito sabato. Pregasi riportare i documenti al Piccolo. 79512 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. BARCOLA Riviera 133, affittasi appartamento signorile quattro stanze, stanzino, bagno installato, termosifone centrale, balconata. Rivolgersi secondo piano, sinistra. 79480 I

AMMINISTRAZIONE stabili ragioniere Pertot, Corso 3 (Galleria), disponibili appartamenti, locali casa nuova. 79562 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, vista mare, cinque stanze, poggiuolo, terrazza, massimo conforto, affittasi. Via Hermet 6. 79569 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, termosifone, affittasi. Vasari 1, primo, sinistra. 79551 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 camere, cameretta, cucina, semimobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. Visitare ore 14-16. 79531 I

CAMERA camerino cucina, mensili 79, affittasi. Bellinzona 14, primo. 32654 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 32645 I

LOCALE spazioso, chiaro, affittasi. Via Cereria 2, angolo via Galleria. 79553 I

LOCALE due fori affittasi. Via d'Azeglio 19. Anche divisibile. 79552 I

MAGAZZINO piazza Goldoni 4, affittasi. Rivolgersi Zanier, Cesare Battisti 23. 79528 I

QUARTIERE grande, signorile, affittasi. Via Coroneo 6, primo. Quartiere 4 stanze giardino, affittasi Pendice Scorcola 507. 46786 I

QUARTIERE camera cucina, mobiliato, cedesi causa partenza. Caffè Adriatico, Gemma. 32643 I

SIGNORA sola con alloggio, cerca signora per coabitare. Informazioni indirizzo Piccolo. 46749 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, entrata fine dicembre, cerca famiglia tre adulti. Cassetta 32624 L, Unione Pubblicità. 32624 L

LOCALE per torrefazione caffè cercasi, Cassetta 32631 L, Unione Pubblicità. 32631 L

QUARTIERINO piccolo cercasi, anche subito. Offerte Cassetta 32621 L, Unione Pubblicità. 32621 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, catonali, tubi, pompe, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 45575 M

A. MANTELLINA Mongolia bambina, faina bellissima, vendonsi. Cassetta 32619 M, Unione Pubblicità. 32619 M

BAMBOLA Lenci vendesi occasione. Via Media 24, secondo, porta 7. 79525 M

BIANCHERIA usata letto, tavola, ottimo stato, canocchiale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79487 M

CAPPOTTI, soprabiti due uomo, moderni, nuovi, vendonsi occasione. Maiolica 14, porta 5. 46794 M

CAPPOTTO e soprabito ragazzo 9-enne vendonsi. Tarabochia 8, primo, sinistra. 79517 M

CAPPOTTO uomo, statura media, quasi nuovo, vendesi. Rapicio 3, Iallen. 46758 M

CAPPOTTO, vestito, pelliccia uomo, donna. Felice Venezian 23, porta 8. 32642 M

CARROZZELLA grande, fonda, vendesi. Coroneo 26, portineria. 079262 M

CARROZZELLA sport, nuovissima, molleggiata, fonda, Phoenix, vendesi. Bosco 18, secondo, sinistra. 32678 M

CARROZZELLA doppio uso e sedietta vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46760 M

CARROZZINA sport 65, fonda 85, altre nuovissime, occasione. Tarabochia n. 6. 32649 M

CORSIA e tende stoffa vendonsi. Ore 14 alle 16. Gatteri 5, porta 4. 79527 M

GATTINO due mesi, bianco tigrato, discendenza Angora, regalasi persona cuore, preferibilmente campagna. Rivolgersi portinaio. Via S. Giorgio 1. 46769 M

GIACCA pelo, vestito nero, adatto signorina, vendonsi. Dalle 15 alle 18. Pallini 11, seconda porta sinistra. 79515 M

GRAMMOFONO perfetto valigia 75 lire; «Voce Padrone» nuovo 360; dischi lire 2 vendonsi. Battisti 13, porta 8. 32670 M

LIFT 19 metri cubi, buonissimo stato, vendesi. Telefonare 36-20. 79565 M

MACCHINA Singer spola rotonda famiglia, vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 79524 M

MACCHINA Singer lire 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 32672 M

MACCHINA Singer rientrante, famiglia 130, sarto, calzolaio, vendonsi; riparazioni, prezzi minimi. Bosco 12. 32678 M

MACCHINA scrivere portatile Oliver, nuovo modello, anche ratealmente, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 32653 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer, occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 32652 M

MACCHINE Pfaff mondiali, Vigor, Naumann, altre usate; ratealmente 80 cent. Imbriani 12, Tuliak. 32686 M

PELLI coniglio diverse, pelliccia uomo, paletò donna misura grande vendonsi. Kandler 3, secondo. 79506 M

PELLI talpa argentate, diverse, vendonsi occasione lire 5 pezzo. Visitare dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 79488 M

PELLICCIA marrone 350, cappotto 100, signora, vendonsi. Machiavelli 13, Ruggero. 79538 M

PELLICCIA grigia, nera, altra occasione vendonsi, anche rate. Indirizzo Piccolo. 32655 M

PELLICCIA signora, ampia, bellissima, straoccasione. Zaccaria 5, secondo, destra. 32683 M

RADIO recentissima trionda, straoccasione vendesi, altre 150 lire in poi. Deposito radio, Sonnino 4, secondo. 32666 M

RADIO super sei, perfetta efficienza, vendesi occasionissima in giornata. Indirizzo Piccolo. 32657 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, applicazioni, modifiche, vecchi apparecchi, scale parlanti, ecc. Laboratorio Mazzini 44, interno. Consultateci. 32668 M

SPARHERD vendesi. Montecchi 7, primo, Lucchi. 46782 M

STUFA gas vendesi occasione. Via San Francesco 9, rivolgersi portinaio. 32667 M

STUFE gas vendonsi, presso portiere Ponchielli 3. 79472 M

Dopo molto soffrire, nella fiorente età di 32 anni, è mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina Muiesan
nata MICHIELI

Di tale irreparabile perdita dànno annuncio a quanti la conobbero e l'amarono, il marito **OTTAVIO**, la figlioletta **RENATA**, la madre **CATERINA**, i fratelli **MARIO** e **DELIO**, la sorella **SILVA**, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 29 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla abitazione di via Zorutti N. 1.

Il presente serve da partecip. diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Barbara Loser
d'anni 88

spirava serenamente ieri sera, dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

La sottoscritta ne dà la triste partecipazione agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 29 corrente, alle ore 15, direttamente al camposanto, movendo dalla cappella dell'Ospedale Psichiatrico.

Trieste, 28 novembre 1938 - XVII.

Famiglia POLIAK

Il presente serve da partecip. diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate, profondamente commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al loro amatissimo

MATTIA SOSSI (Sossich)

ringraziano tutte quelle gentili persone che presero parte al loro immenso dolore. Un ringraziamento speciale vada al medico curante dott. Antonio Davanzo, al M. Rev. don Andrea Cink e alla Società Corale di Villa Opicina.

Trieste-Siena, 29 nov. 1938-XVII.

Famiglie:
SOSSI e DOLENZ

RINGRAZIAMENTO

La vedova del compianto medico

dott. Angelo Parenzan

rivolge i più vivi ringraziamenti a quanti hanno preso parte al suo grave lutto. Ringrazia in particolare il Comune, il Fascio di Combattimento e le associazioni dipendenti dal P. N. F., la Milizia e la «Gil», il Corpo bandistico della R. Salina, la Direzione della miniera di Sicciole e le Rev.me Madri della Provvidenza.

ANTONIA PAVAN ved. PARENZAN

VESTITO uomo nuovo, vendesi prezzo irrisorio. Trevisan, Torrebianca 21. 79540 M

VESTITO, soprabito uomo, vendonsi occasionissima. Gatteri 50, mezzanino, destra. 79539 M

VESTITO grigio uomo, cappotto, statura forte, alta, vendonsi. Ginnastica 31, porta 6. 79511 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

IMPERMEABILE, se ottimo stato acquistasi privatamente. Cassetta 32677 N, Unione Pubblicità. 32677 N

MACCHINA scrivere acquistasi occasione, specificare marca e prezzo. Offerte Cassetta 32625 N, Unione Pubblicità. 32625 N

SPARHERD tipo medio, ottimo stato, acquistasi. Cassetta 32677 N, Unione Pubblicità. 32677 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. MATRIMONIALI, cucine bellissime, lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 79532 NN

A. RICORDATEVI sempre: Mobilificio Biecher, mobili bellissimi, garantiti, prezzi convenientissimi, anche negozianti. Istria 27. 9659 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete massima convenienza, perfezione, garanzia. Geppa 15. 32675 NN

«ALABARDA», Rossetti 4: assoluta specialità cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, lettini, carrozzelle, convenientissimo. 46767 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, salotti 550, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, grandi risparmi: Tarabochia 6. 32649 NN

CAMERA letto, altra pranzo, occasione vendonsi. Presentarsi ore 12-16. Indirizzo Piccolo. 79505 NN

CAMERA pranzo lire 600, lampadario, vendonsi. Crociferi 5, porta 15. 79479 NN

CAMERA pranzo usata, moderna, vendesi occasione. Kandler 3, pianoterra, sinistra. 32676 NN

DIVANO, due poltrone velluto rosa, antico, vendonsi. XX Settembre 99. 79503 NN

DIVANO in pelle, sedie, comodino, occasionissima vendonsi. Industria 5, Mosetti. 79493 NN

LETTINO ottone completo, specchio dorato, 90 per 175, vendonsi. Galilei 9-a, porta 13. 46768 NN

MATERASSI lana nuovissima 130, partita occasione. Approfittate! Tarabochia 6, mobili. 32649 NN

MATRIMONIALE, camera pranzo, modernissime, vendonsi causa trasloco. Torrebianca 41, portiere. 32644 NN

MATRIMONIALE finissima vendesi straoccasione, massima garanzia. XX Settembre 53, falegname. 46777 NN

PIANINO vendesi. Presentarsi dalle ore 12 alle 15, Richetti, Geppa 2, primo piano. 46765 NN

PIANOFORTE coda, buona marca viennese, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 79475 NN

PIANOFORTE o pianino cercasi occasione. Offerte dettagliate Cassetta 32630 NN, Unione Pubblicità. 32630 NN

POLTRONE se perfettissimo stato acquistansi. Offerte telefonare 65-01. 32638 NN

STANZA letto, altri mobili, vendonsi. Salita Montanelli 1, ore 9-12. 46772 NN

STANZA pranzo finissima non moderna, pianino ottimo, occasione, esclusi rivenditori, vendonsi. Foscolo 4, portinaia. 46754 NN

Imminente all'EXCELSIOR

La «Warner Bros» presenterà
IL FILM PIU' ALLEGRO DELLA STAGIONE

Il piacere dello scandalo

Regìa di MERVIJN LE ROY
con la coppia ideale
CAROLE LOMBARD
FERNAND GRAVET

I congiunti, addoloratissimi, dànno la triste notizia dell'improvviso decesso del loro amato

cap. MATE MAROVIC

commendatore dell'Ordine di San Sava

avvenuto lunedì alle ore 23.

I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 partendo dall'abitazione di piazza Venezia n. 1.

Trieste, 29 novembre 1938-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La sottoscritta Società dà il triste annunzio dell'improvviso decesso del suo fondatore e presidente

cap. MATE MAROVIC

avvenuto improvvisamente ieri, alle ore 23.

Parobrodarsko Drustvo «MAROVIC» Susak

La sottoscritta compie il mesto ufficio di partecipare l'improvviso decesso avvenuto ieri, alle ore 23, del

cap. MATE MAROVIC

suo benemerito consigliere d'amministrazione da molti anni.

S. A. di Armamento «OCEANIA» Susak

La **DIREZIONE**, gli **IMPIEGATI** e gli **ADDETTI** della **AGENZIA MARITTIMA G. F. MAROVIC TRIESTE, SUSAK e VENEZIA**, dànno il triste annunzio dell'improvvisa morte del

cap. MATE MAROVIC

zio del loro titolare.

Trieste, 29 novembre 1938 - XVII.

STANZA pranzo Rinascimento, monumentale, scolpita artisticamente, vendesi occasione. Galatti 14. 32674 NN

STANZA letto, cucina vecchia, vendonsi. Stuparich 14, secondo. 79556 NN

STUDIO palissandro quasi nuovo, ottimo mobilio; pianino Koch-Korsel corde incrociate, vendonsi. Dalle 9 alle 10, dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 46789 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

A. FUNE acciaio usata m. 14.000 vendesi buone condizioni. Telve, piazza Oberdan 5. 79529 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 32656 O

TRE lire metro quadrato impermeabilizzazione assoluta terrazze. Referenze. Sisvab. Milano. Bovisa. 5677 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PERSONE introdotte panifici, drogherie, salumerie, cercansi per tutta la Venezia Giulia, collocamento macchinario. Cassetta 32467 P, Unione Pubblicità. 32467 P

PRIMARIA ditta milanese cerca produttore cancelleria, introdotto. Offerta manoscritta. Scrivere Cassetta 124 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5751 P

SETERIE Casa Como cerca rappresentante Venezia Giulia, indispensabile pratica ramo introduzione dettaglianti. Scrivere Cassetta 3231 F, Unione Pubblicità Italiana, Como. 5749 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambi sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ASTURA stato perfetto vendesi. Salita Montanelli 1, ore 9-12. 79483 Q

AUTORIMESSA «Sport», via Zovenzoni, noleggia 1100, Balilla, Topolino aperte, chiuse. Telefono 82-82, Pontini. 46784 Q

BICICLETTA corsa, altra passeggio, seminuove, vendonsi straoccasione. Via Maiolica 13, terzo, porta 8. 79473 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 79523 Q

BICICLETTA mezzacorsa vendesi occasione. Biagi, viale XX Settembre 22. 79550 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AZIENDA redditizia, valore 800.000, cedesi, permutasi stabili; affarone. Indirizzo Piccolo. 46761 R

Nella notte del 27 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

ROSA ved. BATTISTELLA

lasciando nel profondo dolore i figli **REGINA** e **VITTORIO**, la nuora **GIANNA**, i nipoti **MARIA** e **SILVIO**, i quali ne dànno il triste annuncio in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, martedì, ad ore 15.30, partendo il mesto convoglio, dalla via San Giacomo in Monte N. 12.

Trieste, 29 novembre 1938 - XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il giorno 25 corr., munita dei conforti religiosi, serenamente si è spenta

LIVIA TARTARIO

Il desolato marito **CIPRIANO** ed i figli, in unione agli altri congiunti, ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano di cuore il valente medico curante cav. dott. Giuseppe Vlach per le amorevoli cure prestate, nonchè tutti i buoni che presero parte al loro immenso dolore.

BAR centrico, d'angolo, avviatissimo, ottima rendita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79549 R

CAPITALISTA troverebbe ottimo impiego industria redditizia; mediatori, curiosi astenersi. Scrivere cassetta 5000 R Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5000 R

DISPONIBILI 20, 30, 40, 120 mila, prima intavolazione città 5.50. Vucci Emilio, Bar Cicutto, Carducci 9. 46750 R

PANETTERIA e latteria vendonsi causa partenza. Telefonare fra le 15-17 al 25-5-26. 79534 R

SALONE da barbiere vendesi. Basovizza 93. 46752 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ARIANI vendono villa moderna 8 locali più accessori, bella posizione, causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 32593 S

CASA domenicale, annessi terreni, Prosecco, vendesi. Rivolgersi subito Municipio Sgonico. 32335 S

CASA, 4000 m. orto, bella posizione, bella vista, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46783 S

VILLA Trieste città vendesi, affarone: posizione incantevole, mutuo fondiario 4 percento residuo 100.000. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Milano, Raotorres, Monte Pietà 24; Trieste, telefonare 5588, Contoli. 46510 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

37-ENNE ottima posizione, sposerebbesi con distintissima signorina. Scrivere Cassetta 45 E, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5755 U